



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

Provincia di Napoli

SETTORE UFFICIO TECNICO - UFFICIO DI PIANO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER IL CENTRO STORICO

TAVOLA

P.6

ABACO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E DI FINITURA

DATA: giugno 2006

PROGETTO

arch. A. Lucia Casalvieri
arch. Stefano Sasso

CONSULENZA

prof. arch. Pier Luigi Cervellati

COLLABORAZIONE

arch. Massimo Gallo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Sandro Rinaldi

ASSESSORE ALLE POLITICHE DI PIANIFICAZIONE URBANA

arch. Francesca De Falco

SINDACO

dott. Antonio Della Ratta



(timbro)

Adottato con Delibera G. C. N° del

Depositato in visione dal al

Approvato con Delibera G. C. N° del

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
PORTONE CON PORTALE

S1/a



corso Umberto I

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

PORTONE CON PORTALE

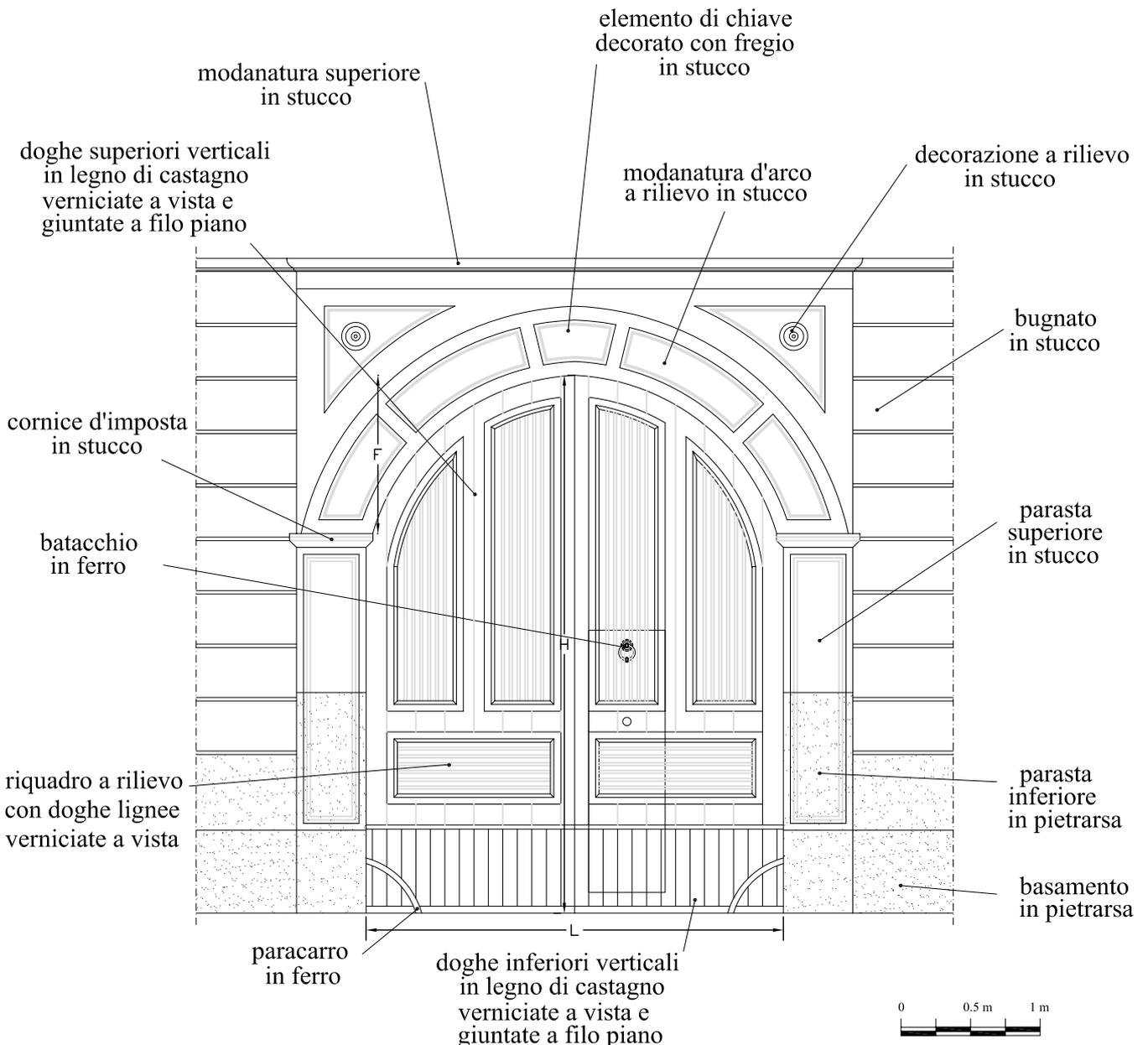
S1/b

I Portali sono caratterizzati prevalentemente da uno sviluppo geometrico ad arco a tutto sesto, a sesto ribassato o ad arco policentrico (arco a tre centri). Dal punto di vista costruttivo si distinguono portali in pietra e portali in stucco. I primi risultano caratterizzati da paraste sulle quali si impostano archi in conci di pietra (prevalentemente in tufo o in pietrarsa). Di particolare rilievo risultano le modanature e le decorazioni dei conci d'imposta e di chiave. Di particolare rilievo risultano le modanature e le decorazioni dei conci d'imposta e di chiave.

$$2,20m \leq L \leq 4,00m$$

$$2,60m \leq H \leq 4,60m$$

$$F < L/2$$



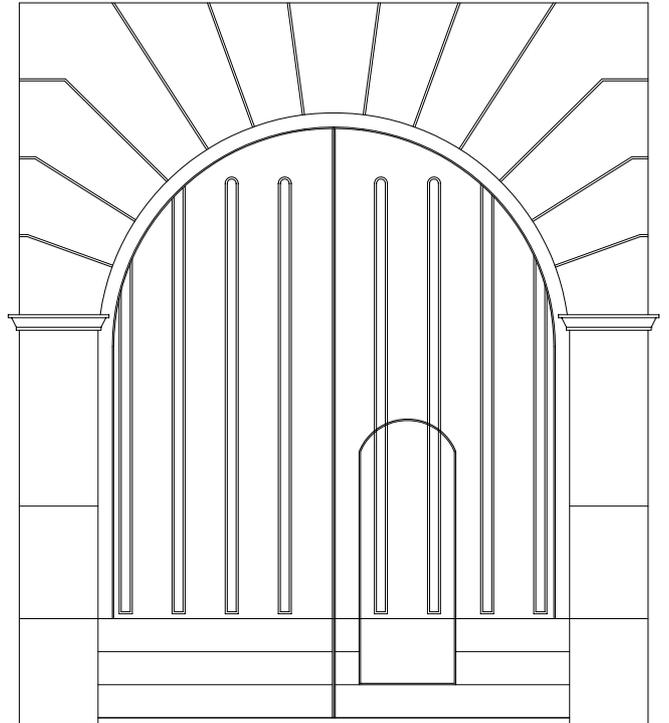
corso Umberto I

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
PORTONE CON PORTALE

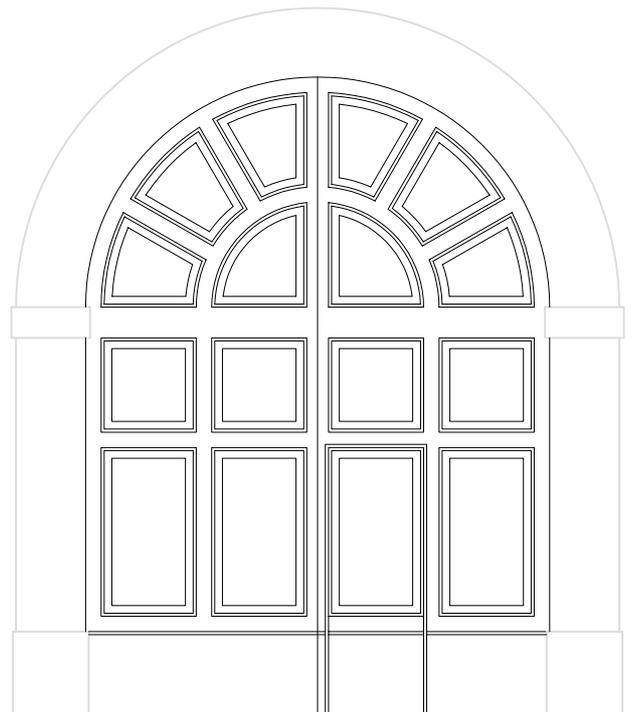
S1/c



via Poerio



corso Umberto I



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
PORTONE CON PORTALE

S1/d



via Poerio



corso Umberto I



via Pompeo



piazza Mercato

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
PORTONE CON PORTALE

S1/e



via Imbriani



corso Umberto I



via Roma



corso V. Emanuele I

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

PORTE E PORTONCINI

S2/a

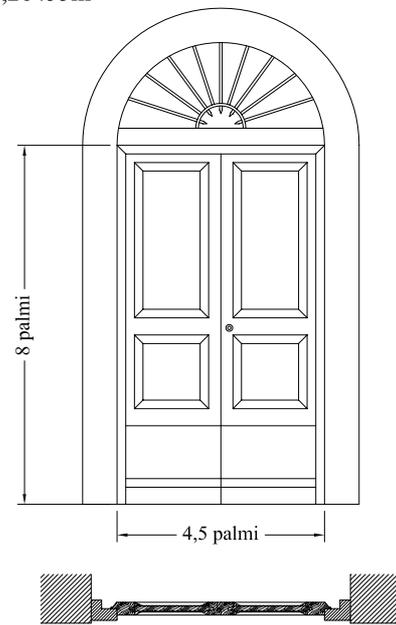
Le aperture a piano terra presentano forma rettangolare o arcuata. In quest'ultimo caso è frequente lo sviluppo a tutto sesto e, in modo più sporadico, quello a sesto ribassato. I sistemi di oscuramento più frequentemente impiegati sono costituiti da scuri interni ed esterni.

$1,20m \leq L \leq 1,80m$
 $2,20m \leq H \leq 2,60m$



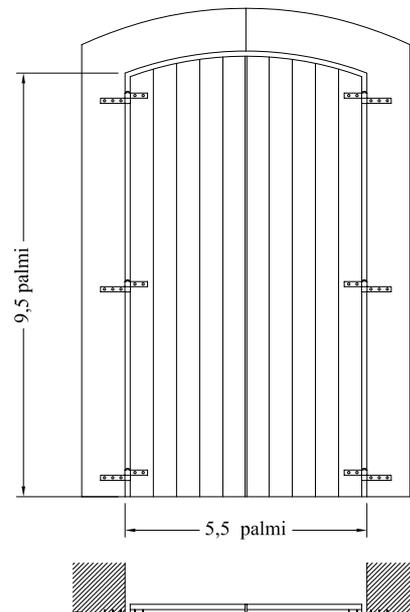
via C. Guadagni

1 palmo=0,26455m



via C. Guadagni

1 palmo=0,26455m



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

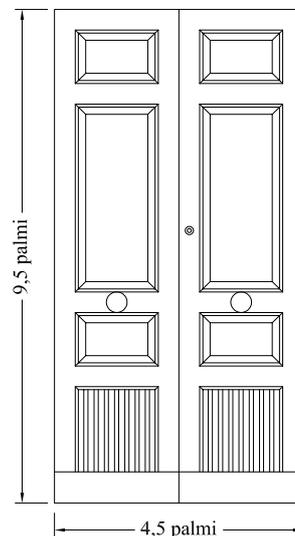
PORTE E PORTONCINI

S2/b



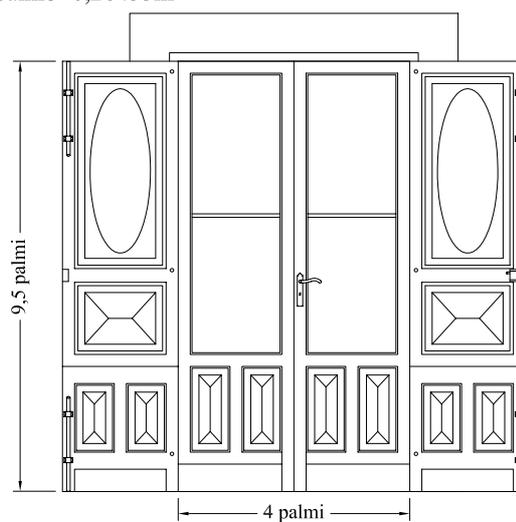
via C. Guadagni

1 palmo=0,26455m



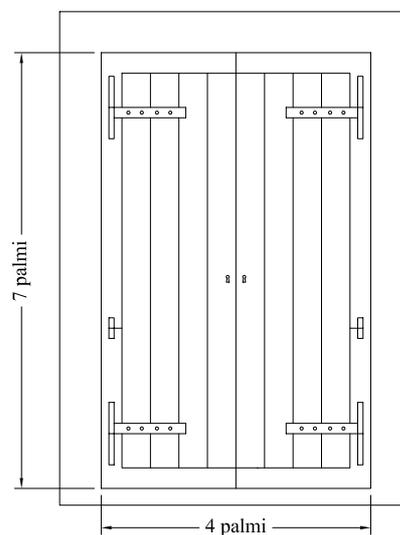
corso Umberto I

1 palmo=0,26455m



via Marconi

1 palmo=0,26455m



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
PORTE E PORTONCINI

S2/c



via C. Guadagni



via C. Guadagni



via C. Guadagni



via Roma



via Roma



via Roma



via C. Guadagni



via Roma



corso Umberto I

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
PORTE E PORTONCINI

S2/d



corso V. Emanuele I



corso V. Emanuele I



corso V. Emanuele I



vico Ricci



corso Umberto I



via Roma



corso Umberto I



corso Umberto I



via C. Poerio

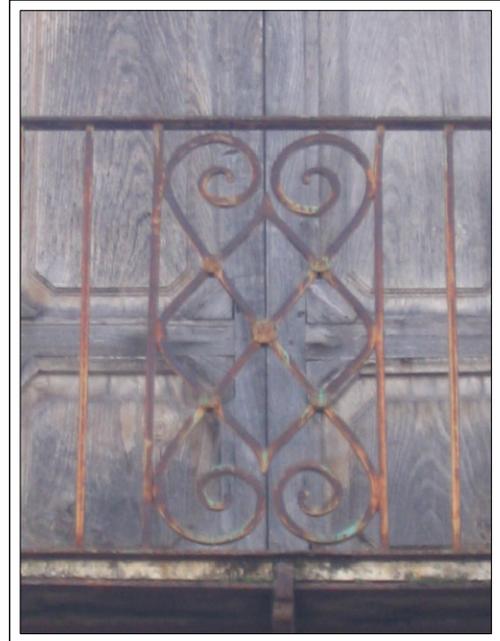
SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

BALCONE

S3/a



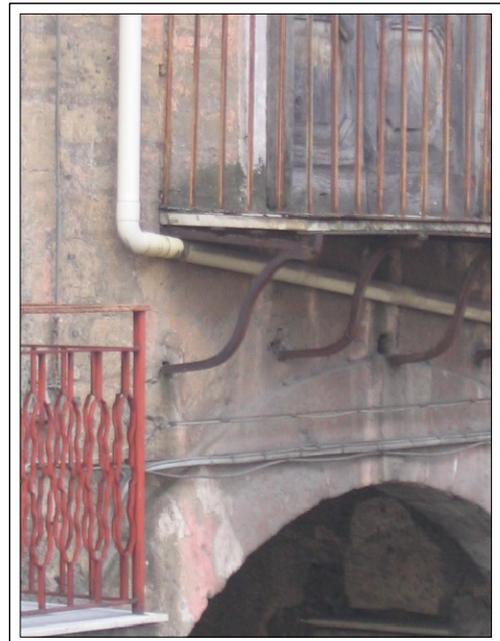
via Trieste



via Trieste



via Trieste



via Trieste

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

S3/b

BALCONE

Gli infissi esterni, costituiti nella quasi totalità dei casi da due battenti con struttura lignea vetrata, sono realizzati in castagno e, più sporadicamente, in pino naturale. I sistemi di oscuramento più frequentemente impiegati sono costituiti da scuri e persiane alla napoletana. Le ringhiere vengono realizzate in ferro battuto con motivi decorativi semplici. La struttura di sostegno è in ferro o in elementi stampati in ghisa.

$1,00m \leq L \leq 1,60m$
 $2,20m \leq H \leq 3,20m$

cimasa in spaccatelle di tufo rivestite a stucco

invetriata in legno

ringhiera in ferro battuto

lastra in marmo

mensola in ferro

Balcone, via Trieste

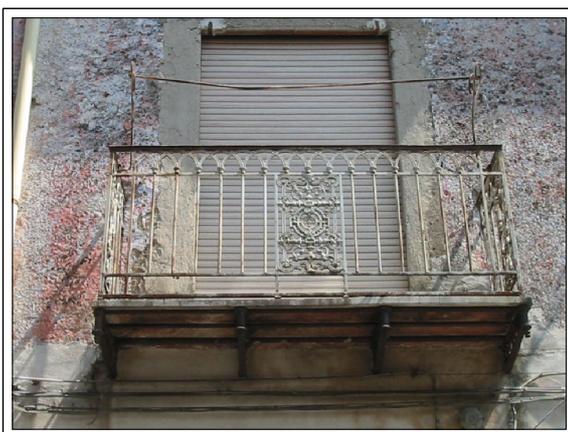
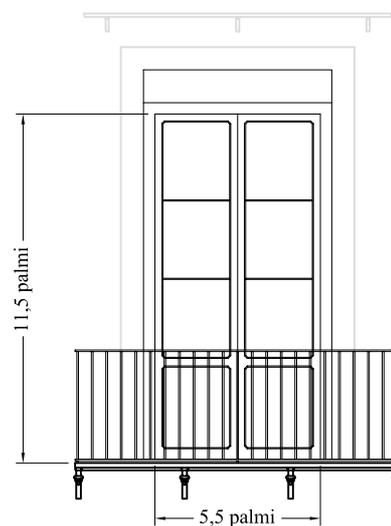
SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

BALCONE

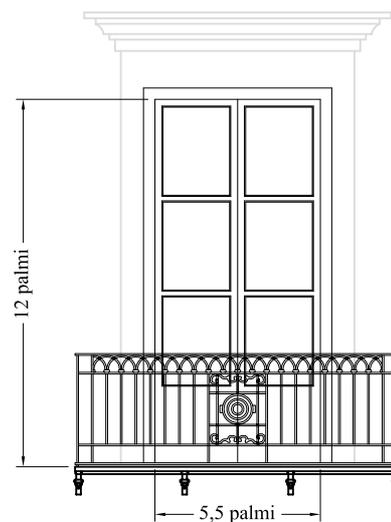
S3/c



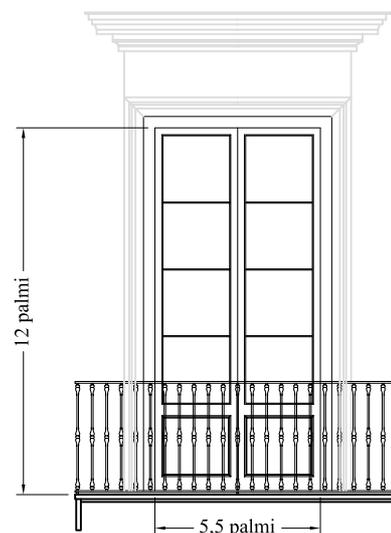
via Roma



via Imbriani



via Poerio



1 palmo=0,26455m

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

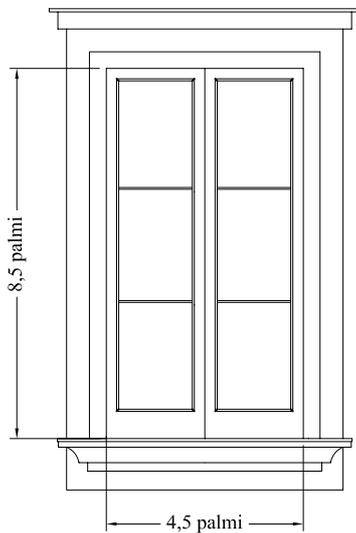
FINESTRE

S4/a

Gli infissi esterni, costituiti nella quasi totalità dei casi da due battenti con struttura lignea vetrata, denotano il sovente impiego di essenze di castagno e, più sporadicamente, di pino verniciato. I sistemi di oscuramento più frequentemente impiegati sono costituiti da scuri interni e persiane alla napoletana.

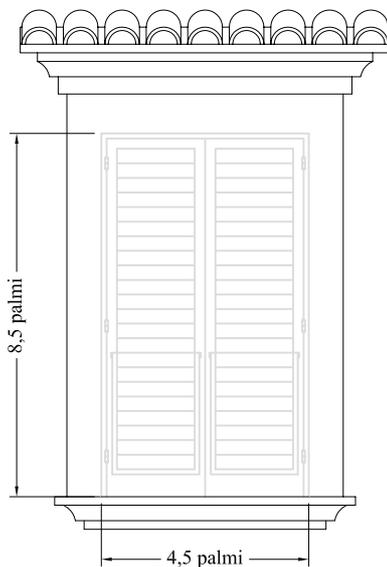
Finestra a due battenti: $1.00\text{m} \leq L \leq 1.60\text{m}$
 $1.40\text{m} \leq H \leq 2.20\text{m}$

1 palmo=0,26455m



via Trieste

1 palmo=0,26455m



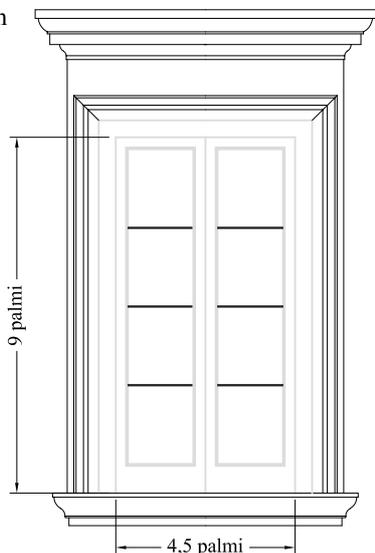
via Trieste

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

FINESTRE

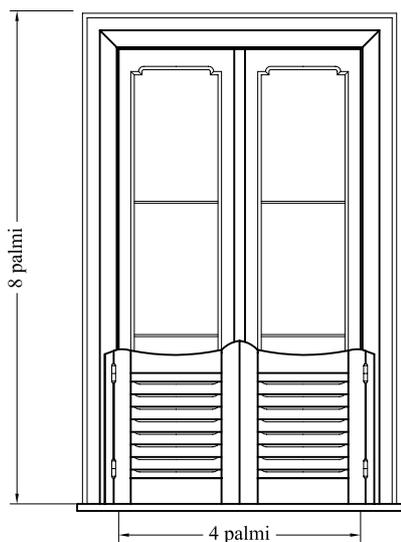
S4/b

1 palmo=0,26455m



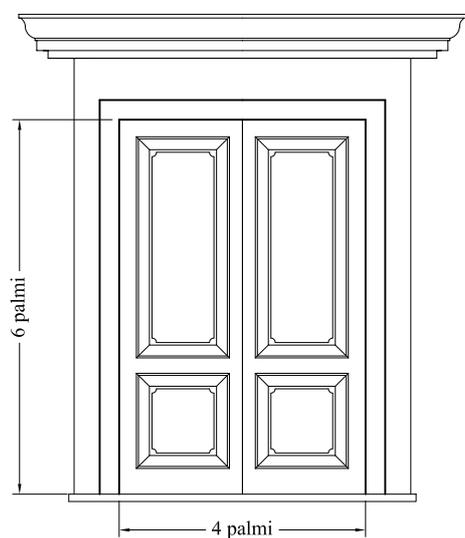
via Roma

1 palmo=0,26455m



corso Umberto I

1 palmo=0,26455m



via Cavallotti

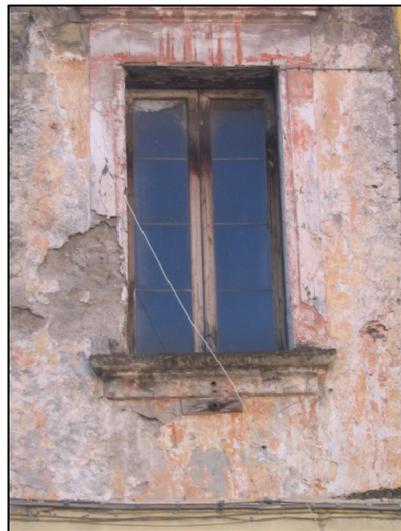
SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

FINESTRE

S4/c



via Napoli



corso V. Emanuele I



via Duchessa d'Aosta



via Marconi



via Duchessa d'Aosta



via Imbriani

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

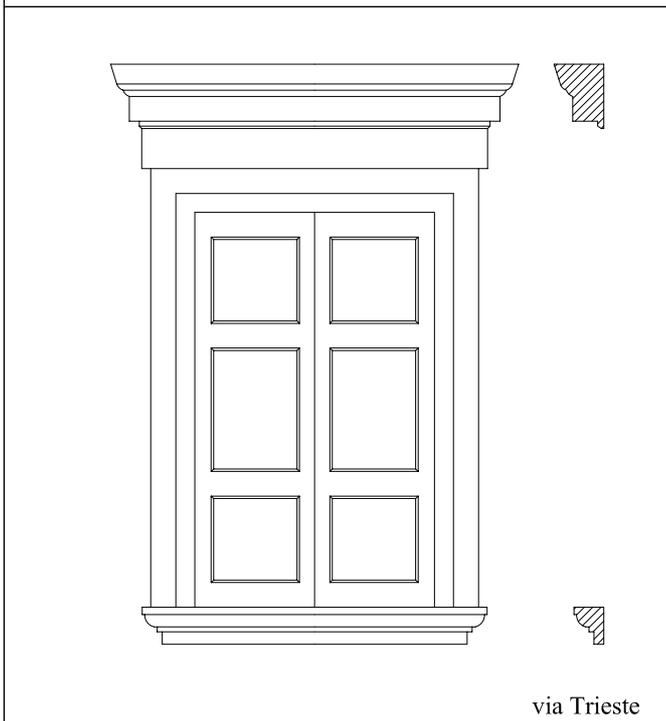
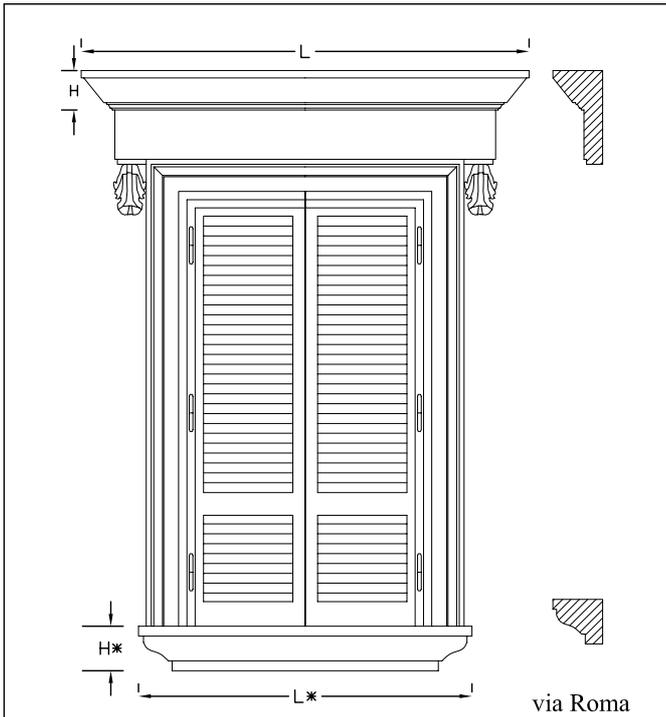
CIMASE E BANCALI

S5/a

Le cimase alla sommità delle finestre o dei balconi risultano composte prevalentemente da un supporto in pietra di tufo ed un rivestimento in stucco che ne definisce le modanature, il tutto coperto in sommità da una lastra di ardesia o di cotto. I bancali sono per la maggior parte in piperno.

$$1.30m \leq L \leq 1.80m$$
$$0.15m \leq H \leq 0.25m$$

$$1.30m \leq L^* \leq 1.80m$$
$$0.15m \leq H^* \leq 0.20m$$



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

CIMASE E BANCALI

S5/b



corso Umberto I



corso Umberto I



via Cavallotti



corso V. Emanuele I



via Roma



via Roma



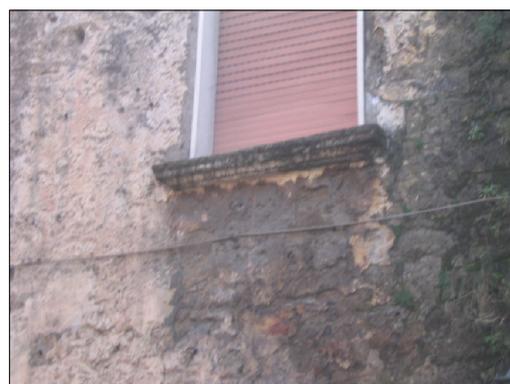
corso Umberto I



corso Umberto I



vico Ricci



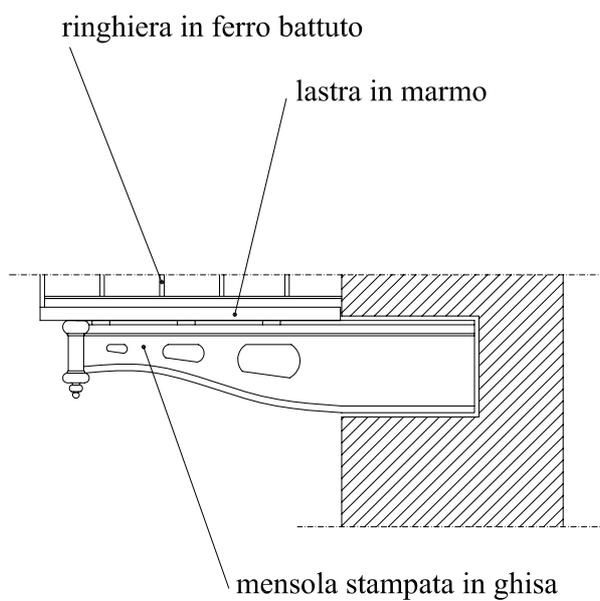
vico Ricci

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
REGGIMENSOLA IN GHISA

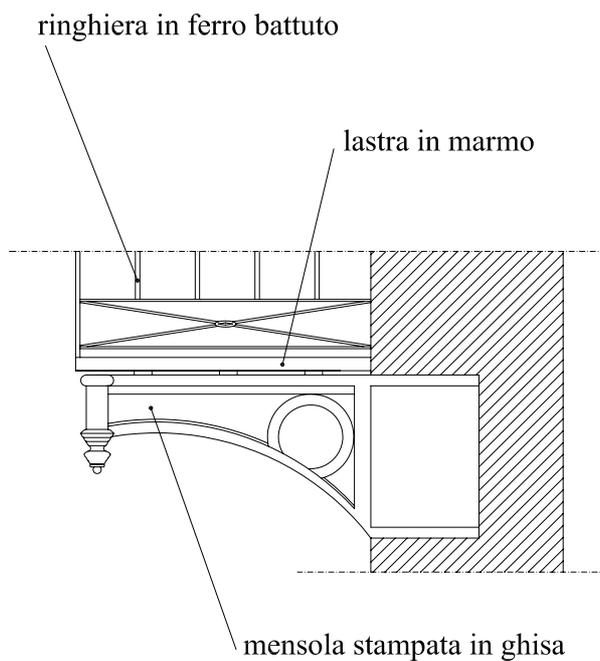
S6/a



corso V. Emanuele I



corso V. Emanuele I



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

REGGIMENSOLA IN FERRO E GHISA

S6/b



via Trieste



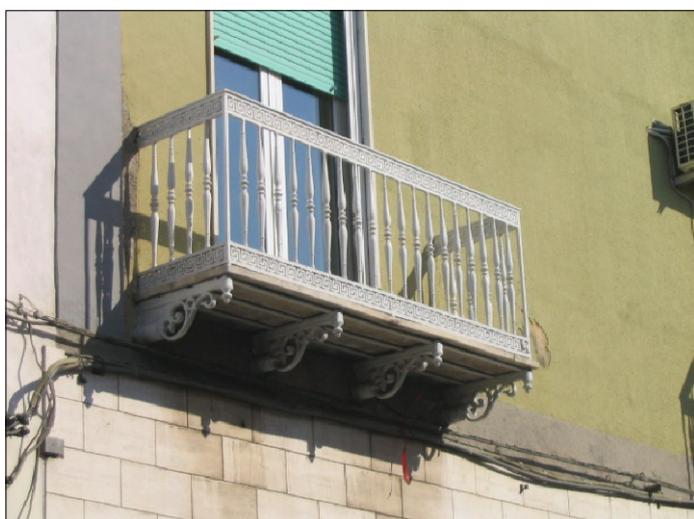
via Trieste



via C. Guadagni



via C. Guadagni



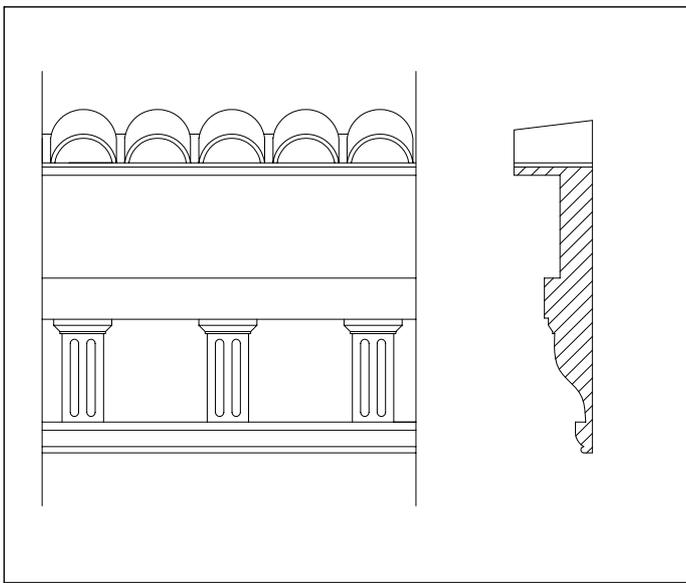
corso V. Emanuele I



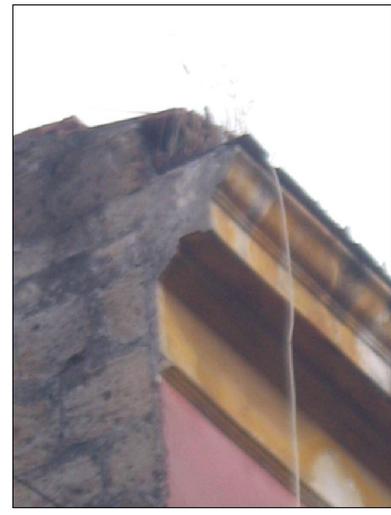
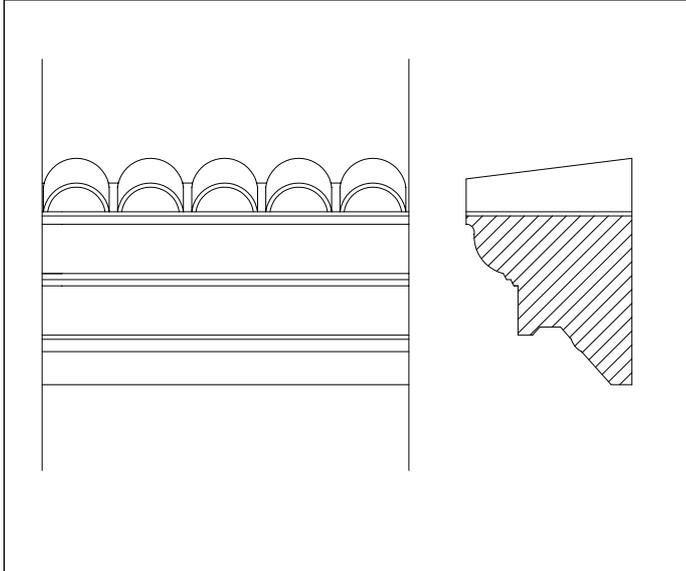
corso V. Emanuele I

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
 ARCHITETTONICI
 CORNICIONI

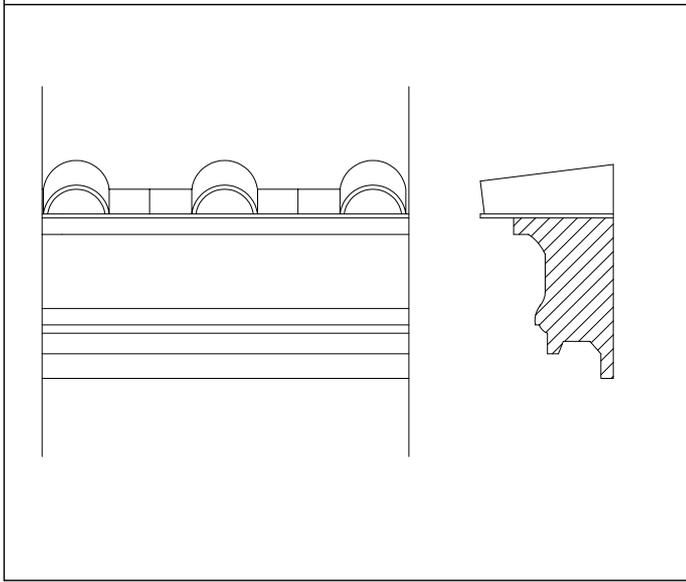
S7/a



via Roma



via Cavallotti



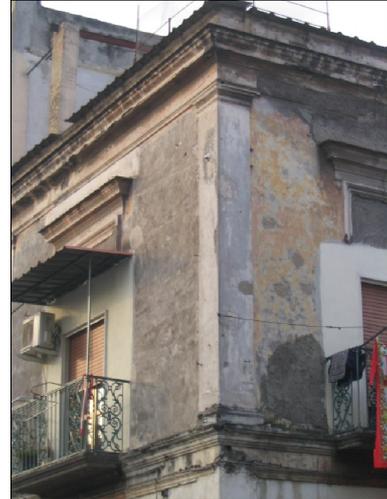
via Roma

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
CORNICIONI

S7/b



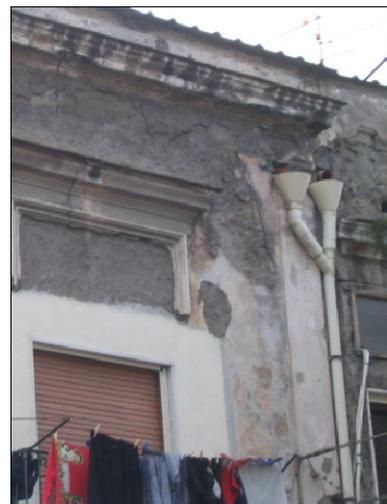
via Roma



via Roma



via Roma



via Roma



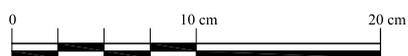
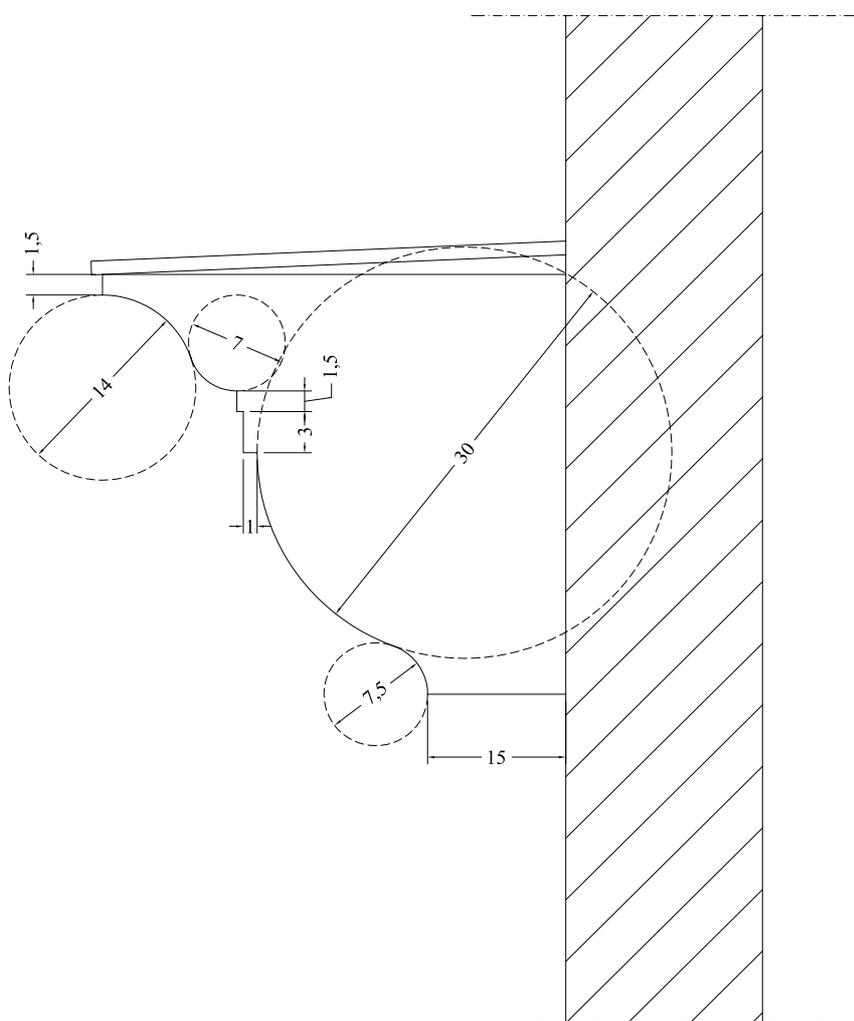
via Roma



via Roma

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
ARCHITETTONICI
CORNICIONI

S7/c



Le misure sono espresse in centimetri

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

GRATE

S8/a



via Napoli



via Roma



masseria Beneduce



via Cavallotti



corso V. Emanuele I

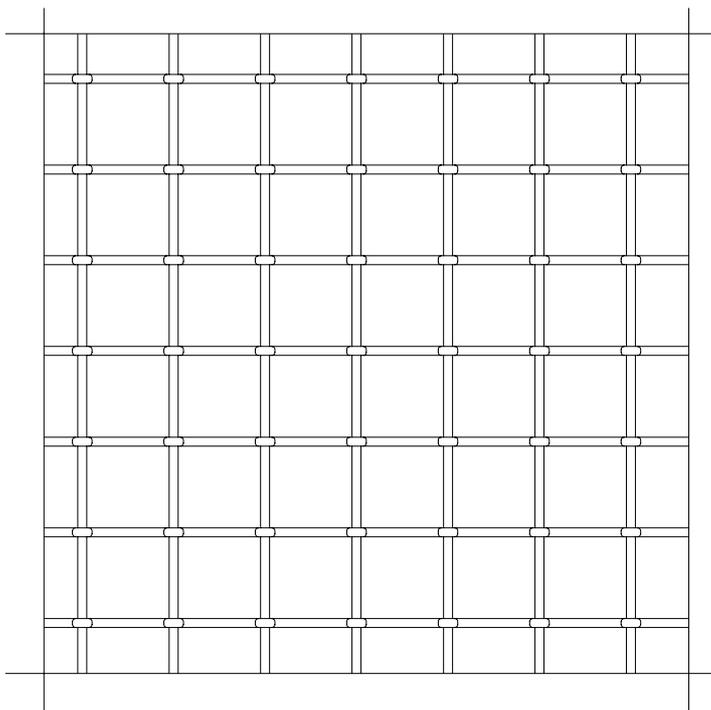


via C. Guadagni

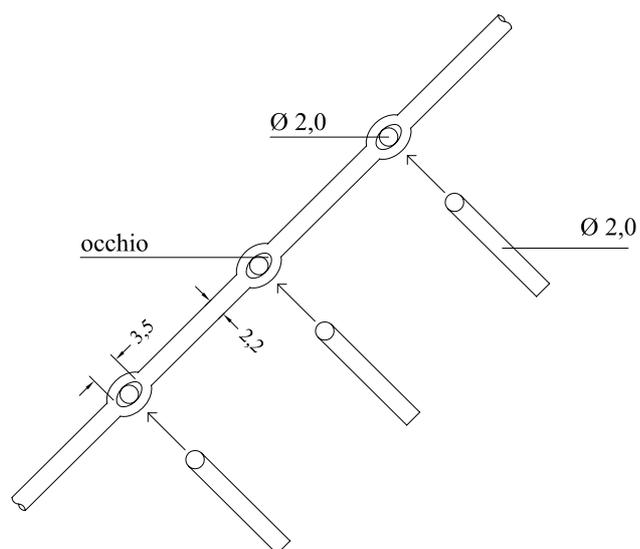
SCHEMA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

GRATE

S8/b



prospetto



le misure sono espresse in centimetri

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

MURATURA A FILARI IN CONCI DI TUFO

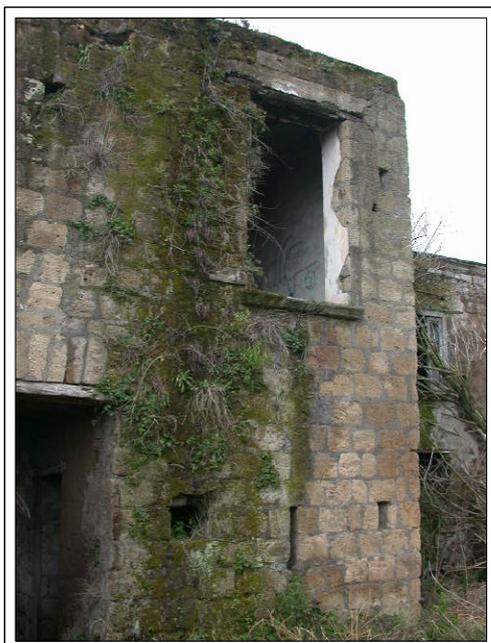
A1



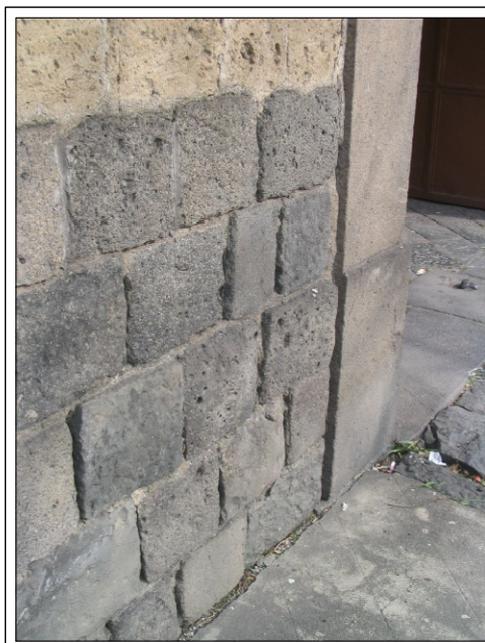
via Firenze



masseria Tavola



masseria Tavola



masseria Beneduce



corso Umberto I°



via Firenze

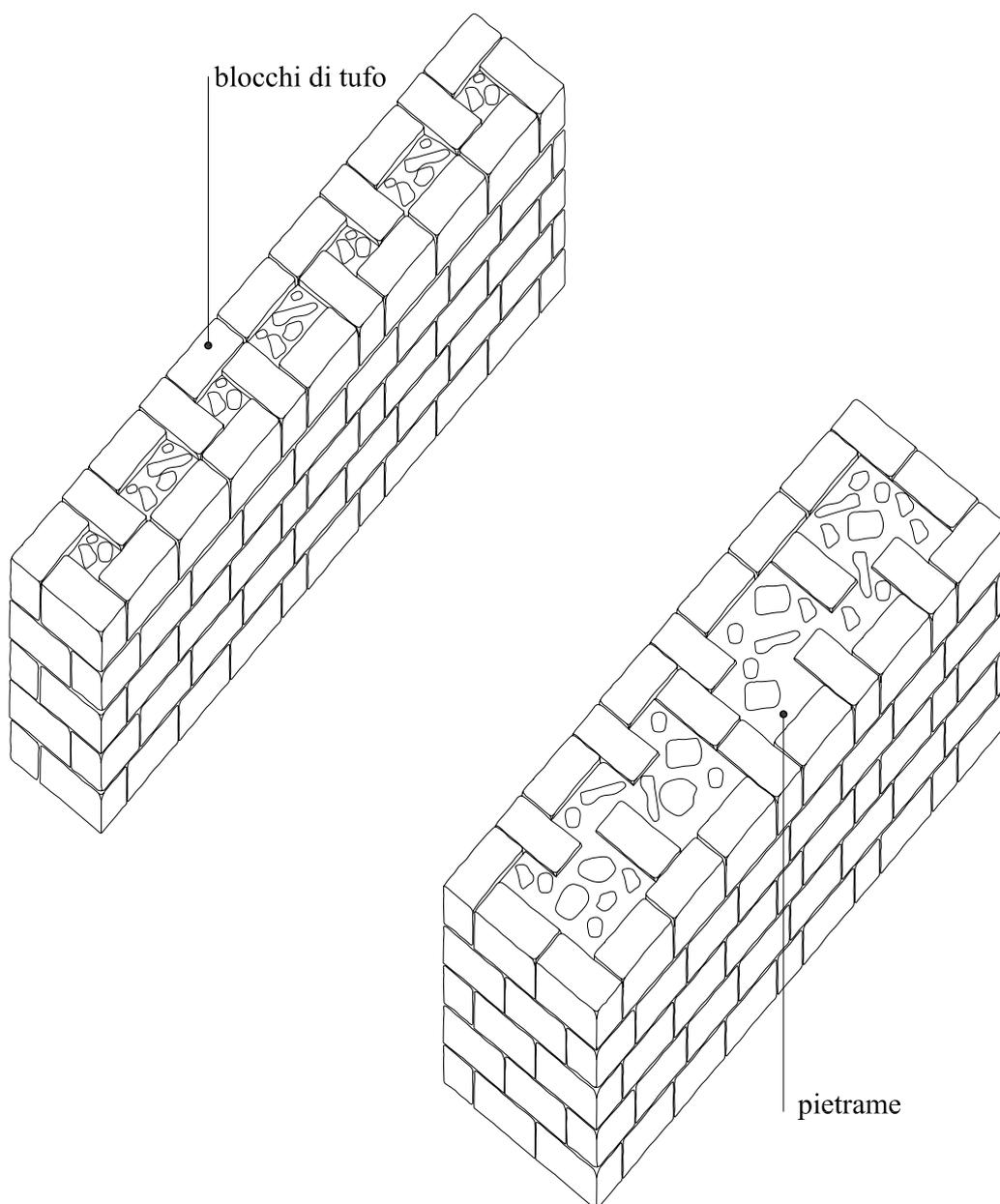
SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

MURATURA A FILARI IN CONCI DI TUFO

A1

Le murature in tufo "a filari", caratterizzate da blocchi della stessa altezza, sono costituite da pietre grossolanamente sbazzate disposte orizzontalmente con il lato maggiore sul letto di malta e concatenate a vicenda.

I conci risultano posizionati alternativamente di fianco e di punta in modo che le connessioni verticali risultino sempre sfalsate. Tra i due paramenti esterni la cortina muraria viene completata con un riempimento costituito da schegge irregolari di pietrame ('mazzacane').



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

PIATTABANDA IN TUFO

A2



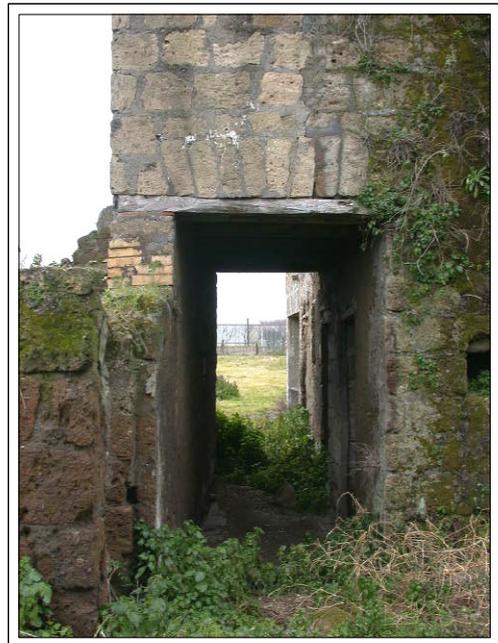
masseria Tavola



masseria Tavola



masseria Tavola



masseria Tavola



via Imbriani



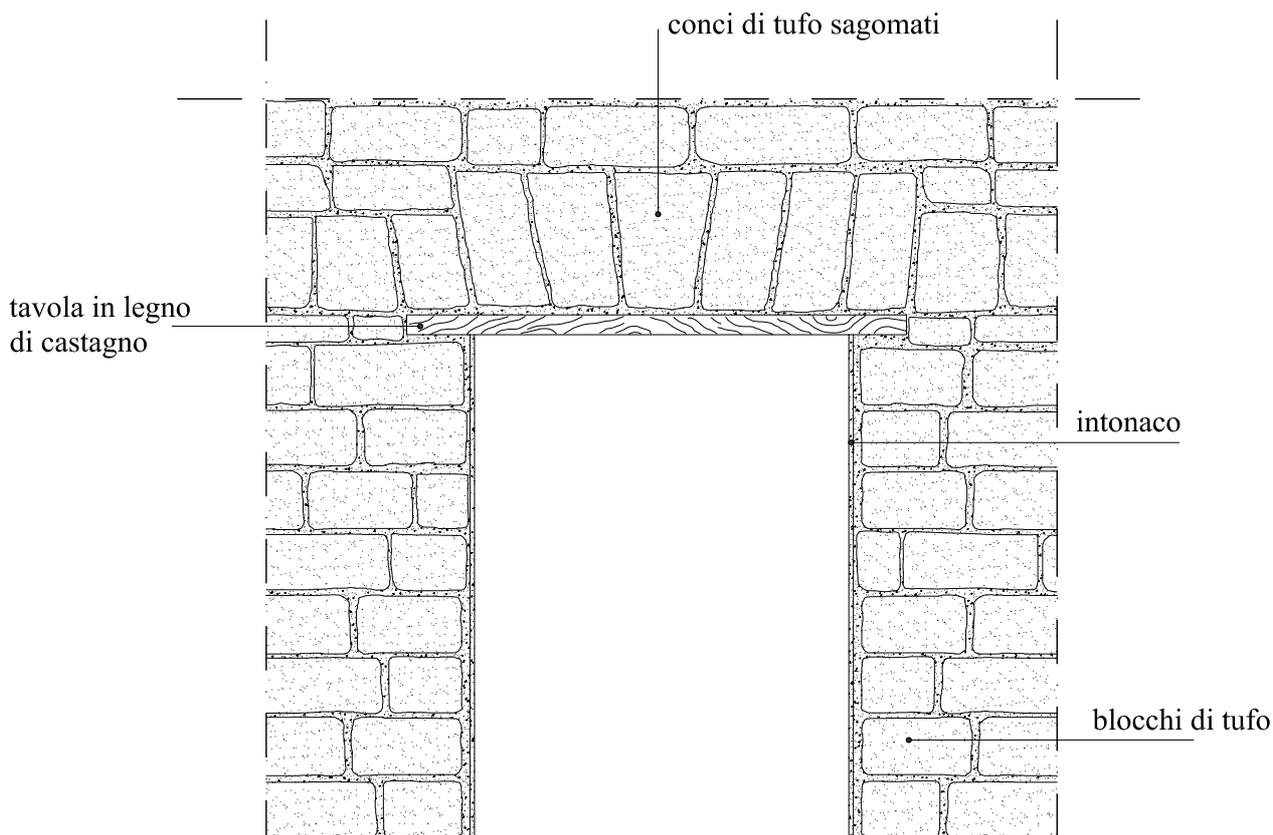
masseria Imbriani

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

PIATTABANDA IN TUFO

A2

La piattabanda, una sorta di arco ad intradosso piano, è un elemento costruttivo orizzontale che delimita la sommità dei vani sostenendo parte dei carichi delle murature sovrastanti ed è realizzata con conci di tufo a forma di cuneo disposti in senso radiale. Un ulteriore elemento in legno di castagno poggia orizzontalmente sui piedritti delimitanti il vano allo scopo di sorreggere la malta e i conci lapidei sovrastanti.

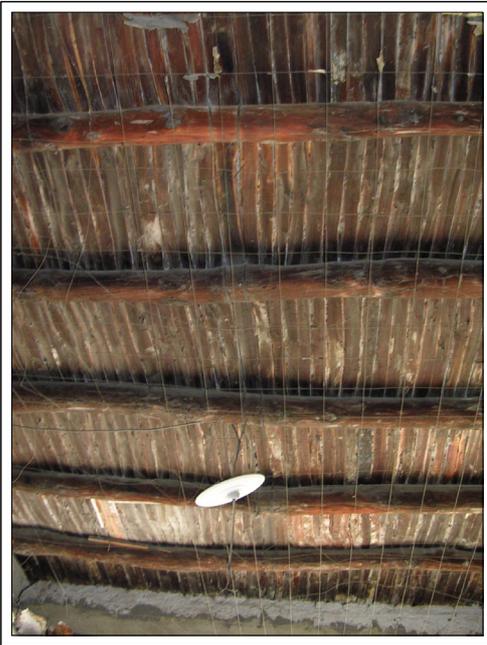


SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

SOLAIO IN LEGNO CON PANCONCELLI

A3

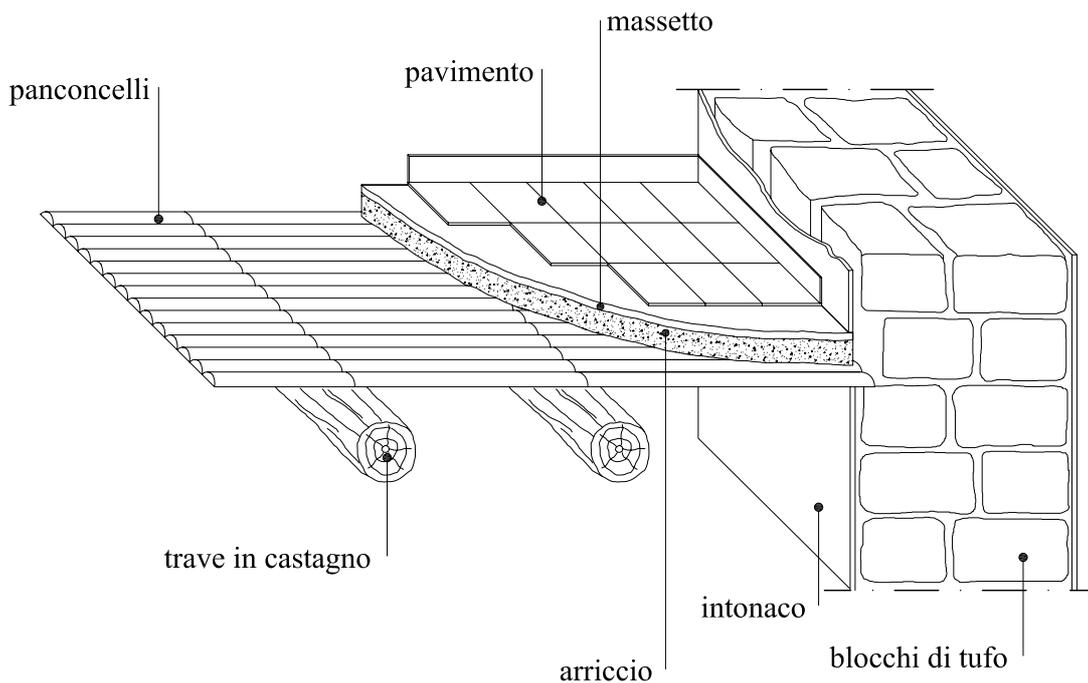
La struttura portante principale dei solai in legno è caratterizzata da travi grezze di castagno; quella secondaria da panconcelli (chiancole) poggianti sulle travi. Sui panconcelli viene posto un primo strato (arriccio) caratterizzato da un letto di malta ordinaria con pozzolana, arena comune e calce spenta, mescolato con pietrame incoerente; al di sopra un secondo strato (masso) costituito da un conglomerato di lapillo di cava o vulcanico e calce.



via A.F.Toscano



via Roma

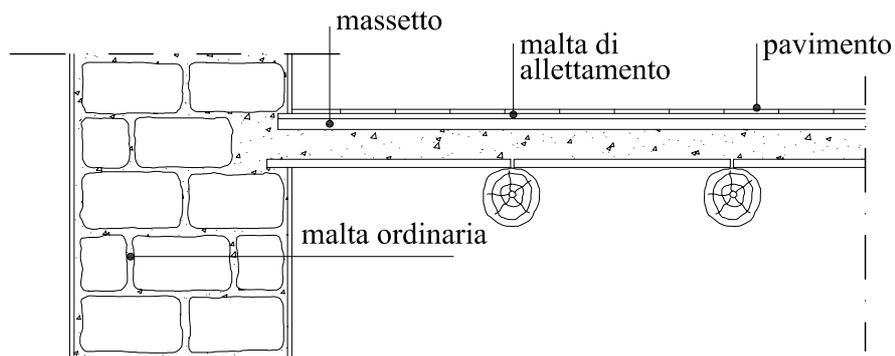
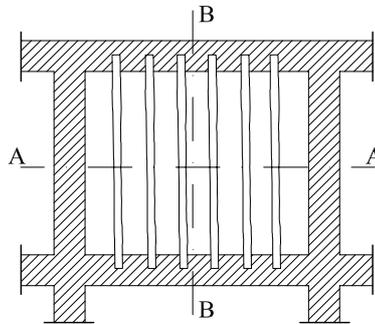


SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

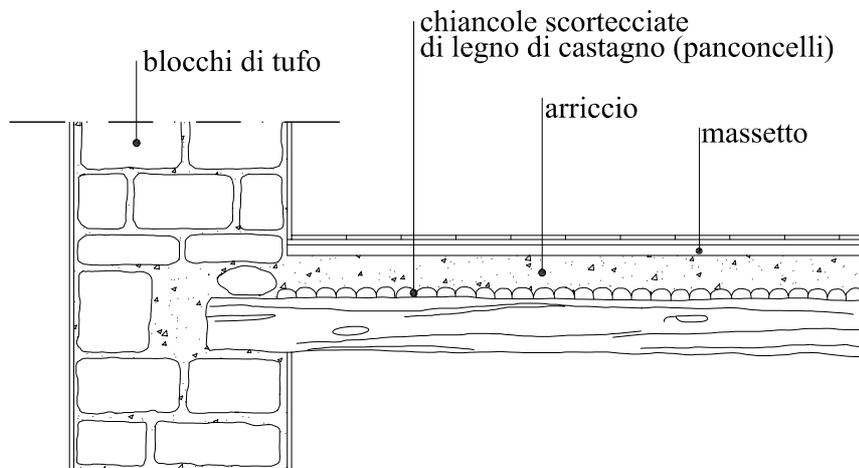
SOLAIO IN LEGNO CON PANCONCELLI

A3

Pianta



Sezione A-A



Sezione B-B

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

SOLAIO IN LEGNO CON PANCONCELLI

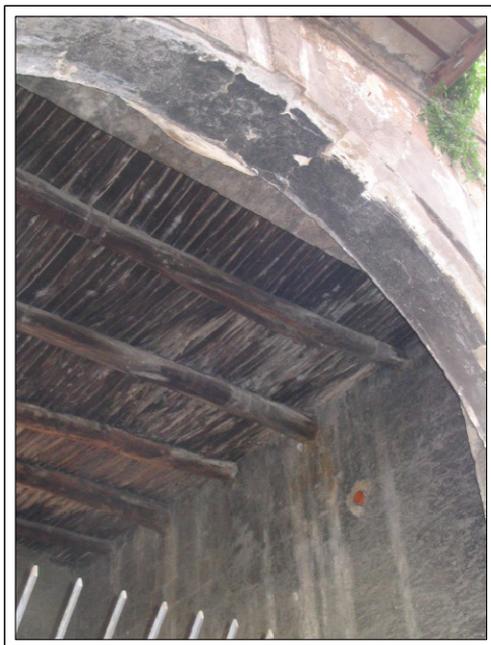
A3



via Firenze



via Firenze



corso V. Emanuele



via A.F.Toscano



via Roma



via A.F.Toscano

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

TETTO IN LEGNO

A4



via Roma



via Roma



masseria Tavola



via Roma



via Roma



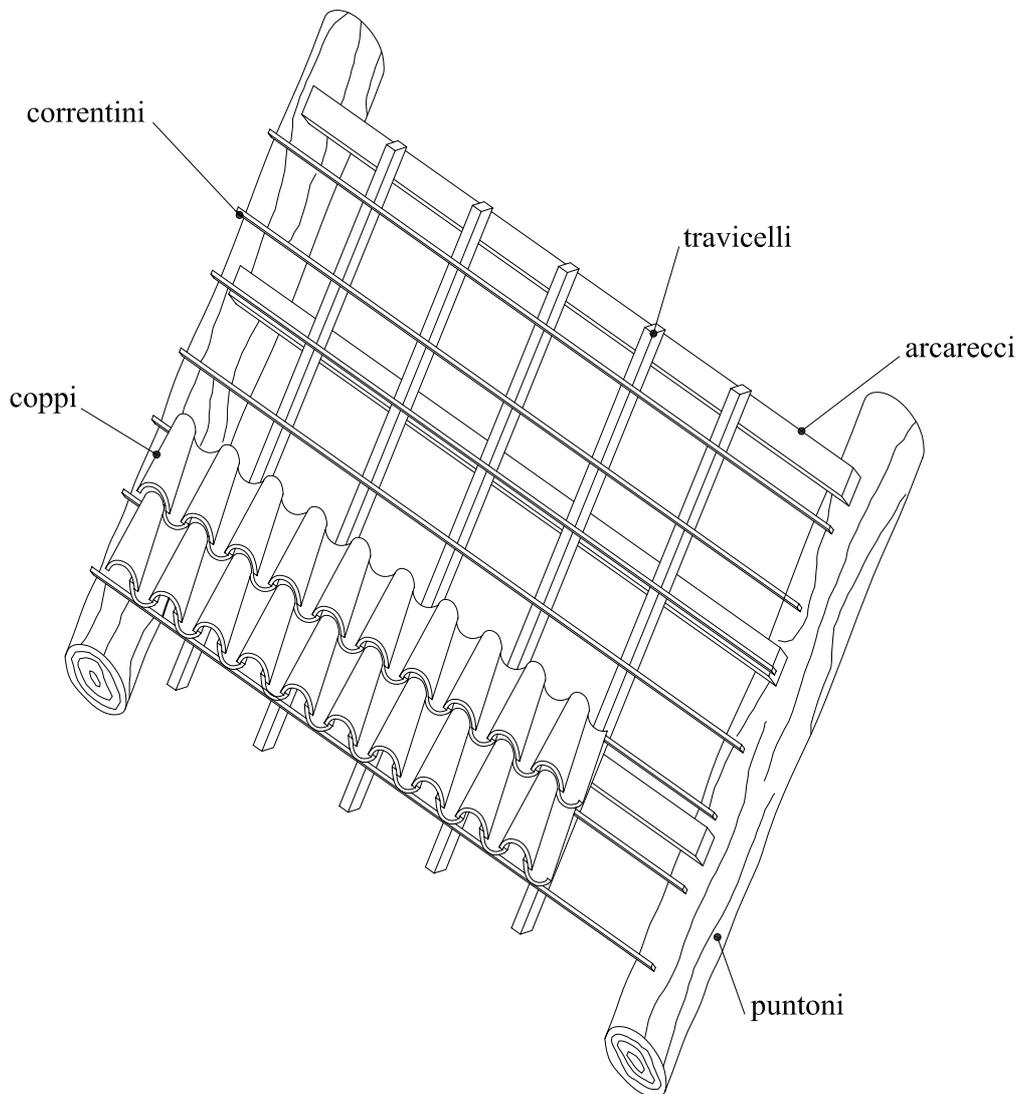
via Roma

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

TETTO IN LEGNO

A4

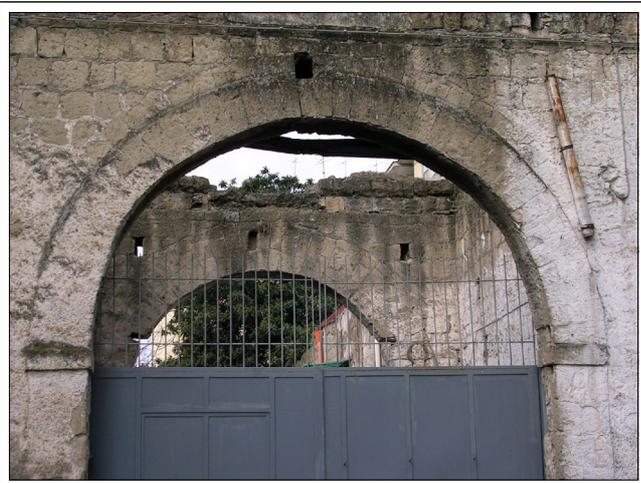
La struttura portante del tetto ligneo risulta composta da elementi principali di sostegno e da elementi secondari per la posa in opera del manto di copertura in coppi. L'orditura principale è caratterizzata da puntoni, grosse travi di legno grossolanamente sbazzate e direttamente incassate nella muratura portante. La struttura secondaria, invece, è costituita dalla sovrapposizione su piani ortogonali di arcarecci, travicelli e infine correntini per permettere la disposizione dei coppi.



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

ARCHI IN CONCI DI TUFO

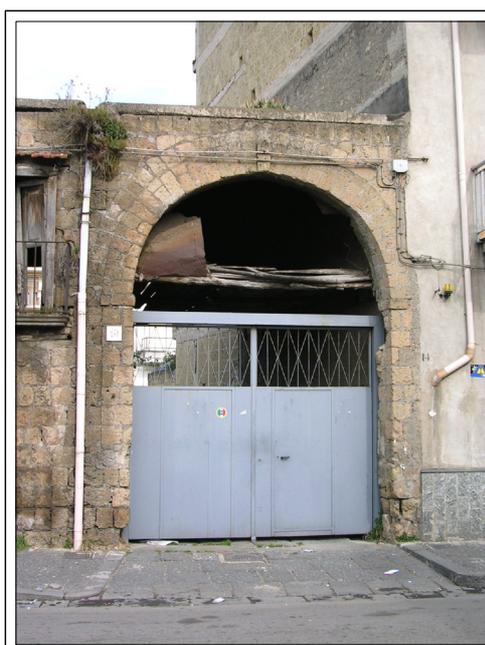
A5



via Imbriani



masseria Pacciano



via Napoli



via Imbriani



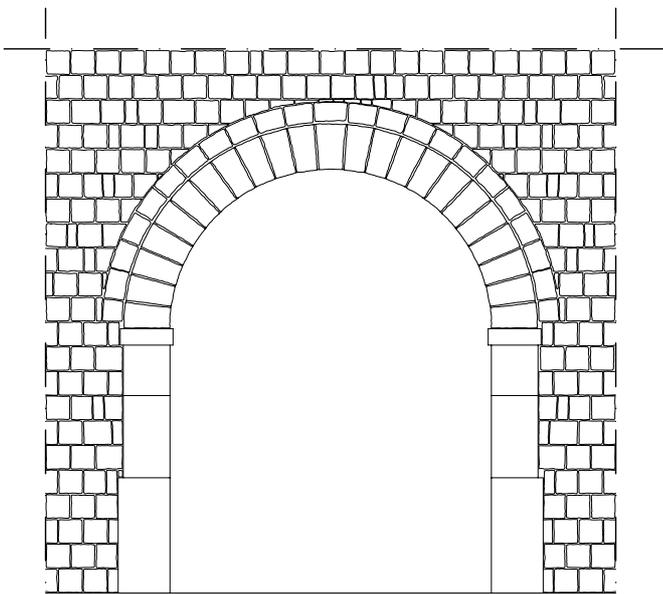
SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

A5

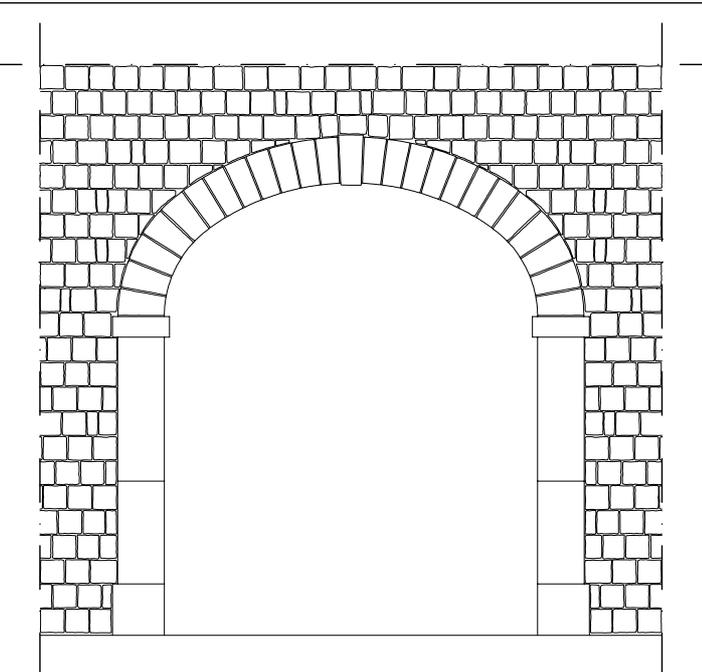
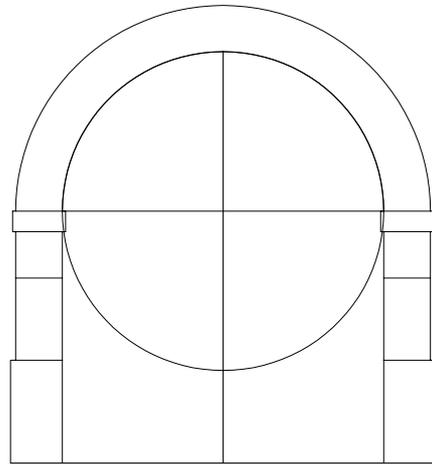
ARCHI IN CONCI DI TUFO

La tradizione costruttiva ha visto l'uso dell'arco come elemento di sostegno della muratura in corrispondenza dei vani nonché elemento di ornamento per portali di ingresso degli edifici. Si tratta di una struttura portante ad asse curvilineo, realizzato in conci di tufo sbazzati a cuneo e disposti a contrasto in senso radiale.

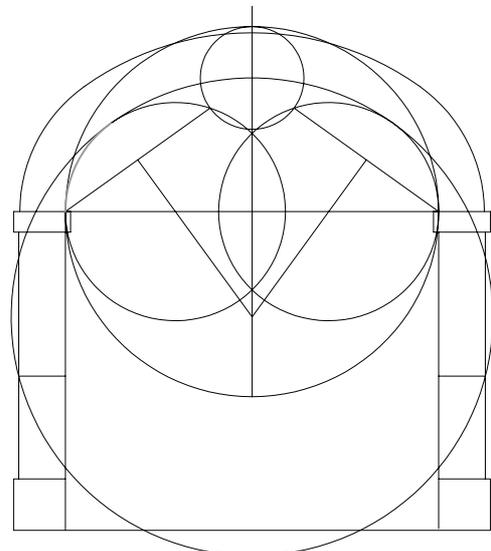
L'utilizzazione della pietra di tufo è resa possibile dal fatto che l'arco è sottoposto a sollecitazioni prevalentemente di compressione



Arco a tutto sesto



Arco policentrico

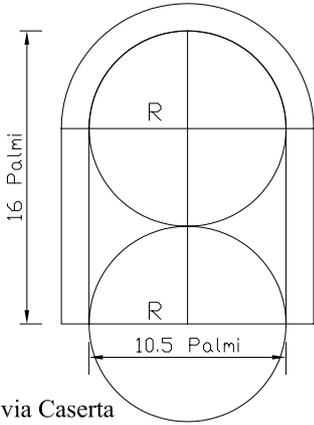


SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

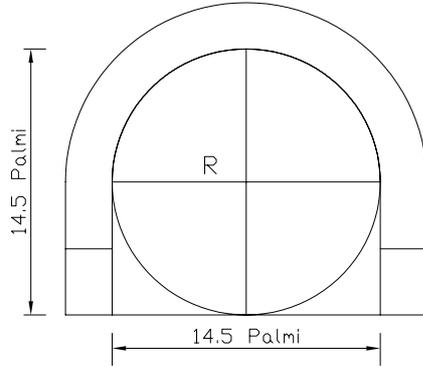
A5

ARCHI IN CONCI DI TUFO

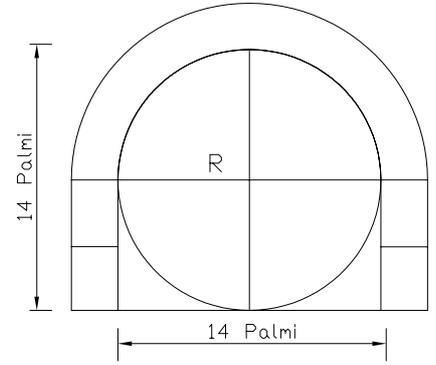
1 Palmo = 0.26455 metri



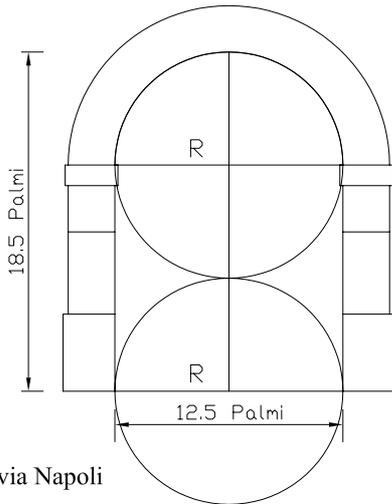
via Caserta



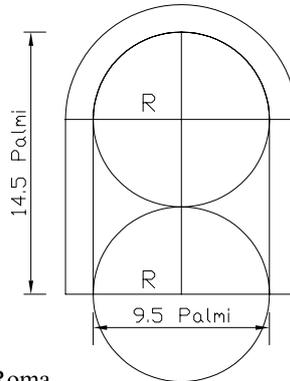
via Napoli



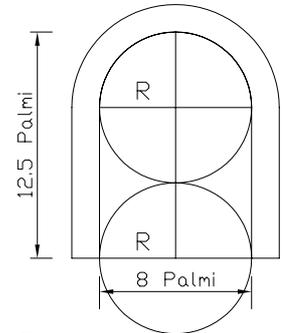
via Napoli



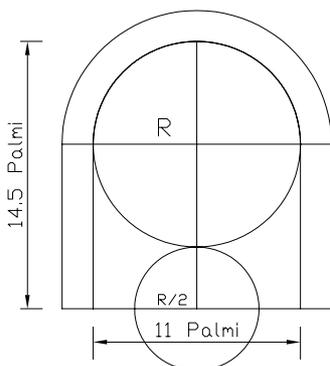
via Napoli



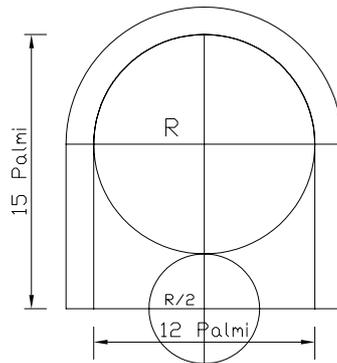
via Roma



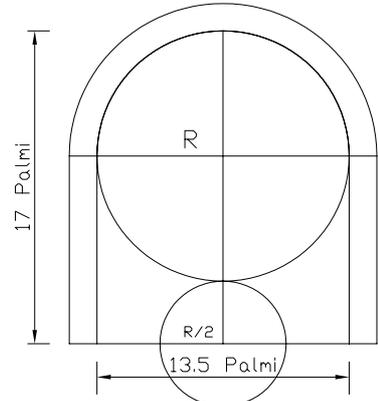
via Roma



via Roma



via Roma



via Roma

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

VOLTA A BOTTE IN CONCI DI TUFO

A6



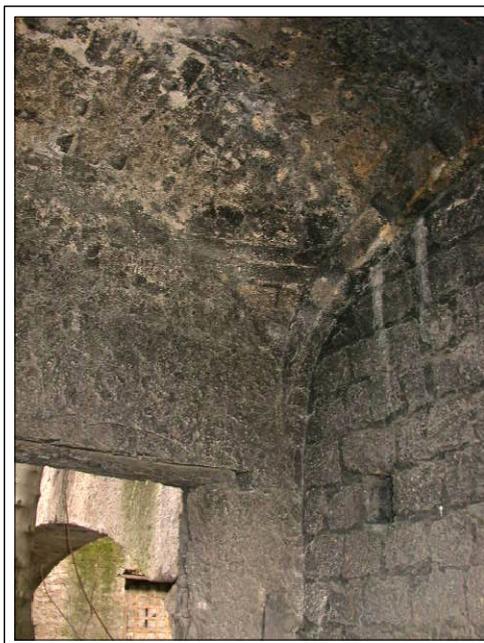
via Roma



piazza Mercato



via Roma (Volta a botte con lunette)



masseria Tavola



via A.F.Toscano



masseria Pacciano

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

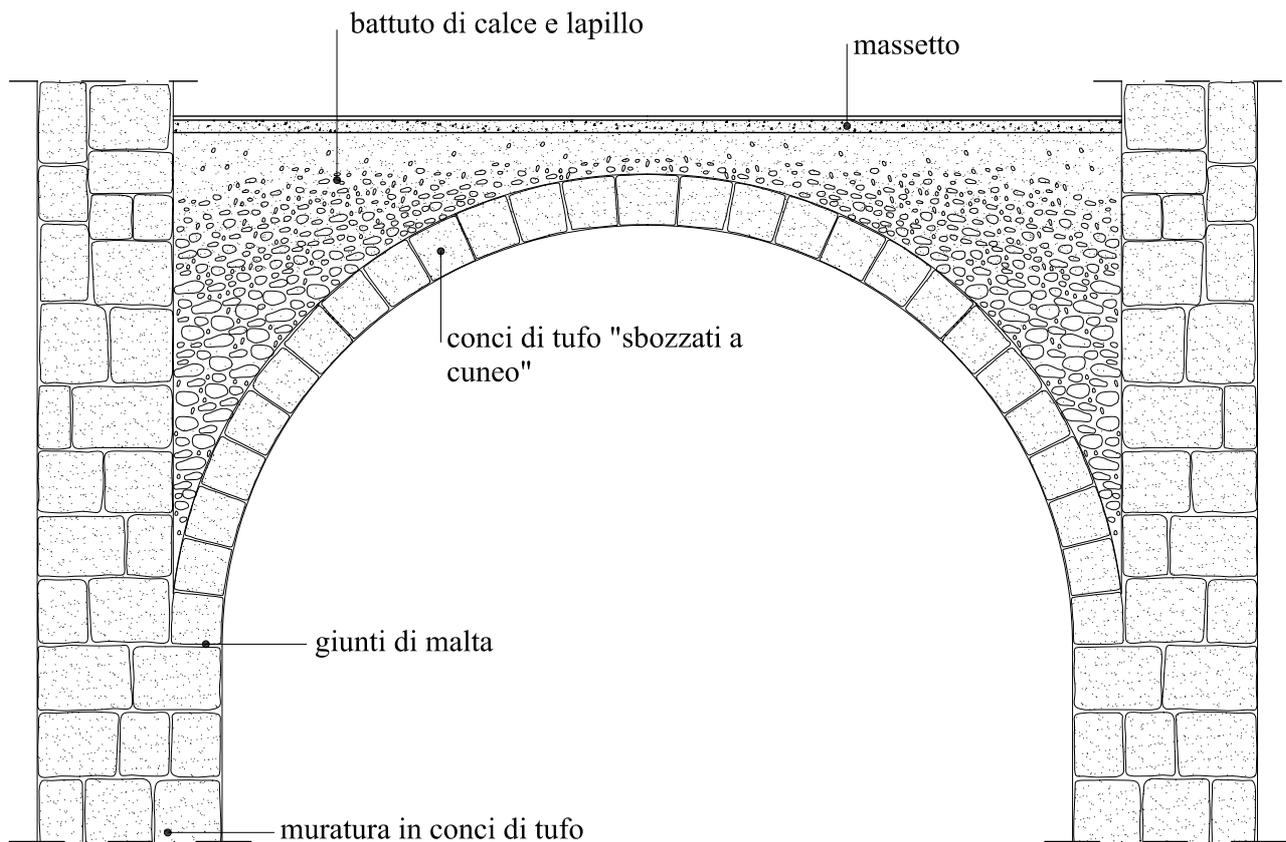
A6

VOLTA A BOTTE IN CONCI DI TUFO

Le volte erano tradizionalmente realizzate in conci di tufo i quali venivano lavorati in modo da rendere la loro conformazione a cuneo che meglio assecondava l'andamento della superficie di intradosso.

La sistemazione dei conci nei filari avveniva contemporaneamente dalla spalla verso la chiave, su una struttura appositamente realizzata, la loro unione era assicurata da giunti di malta.

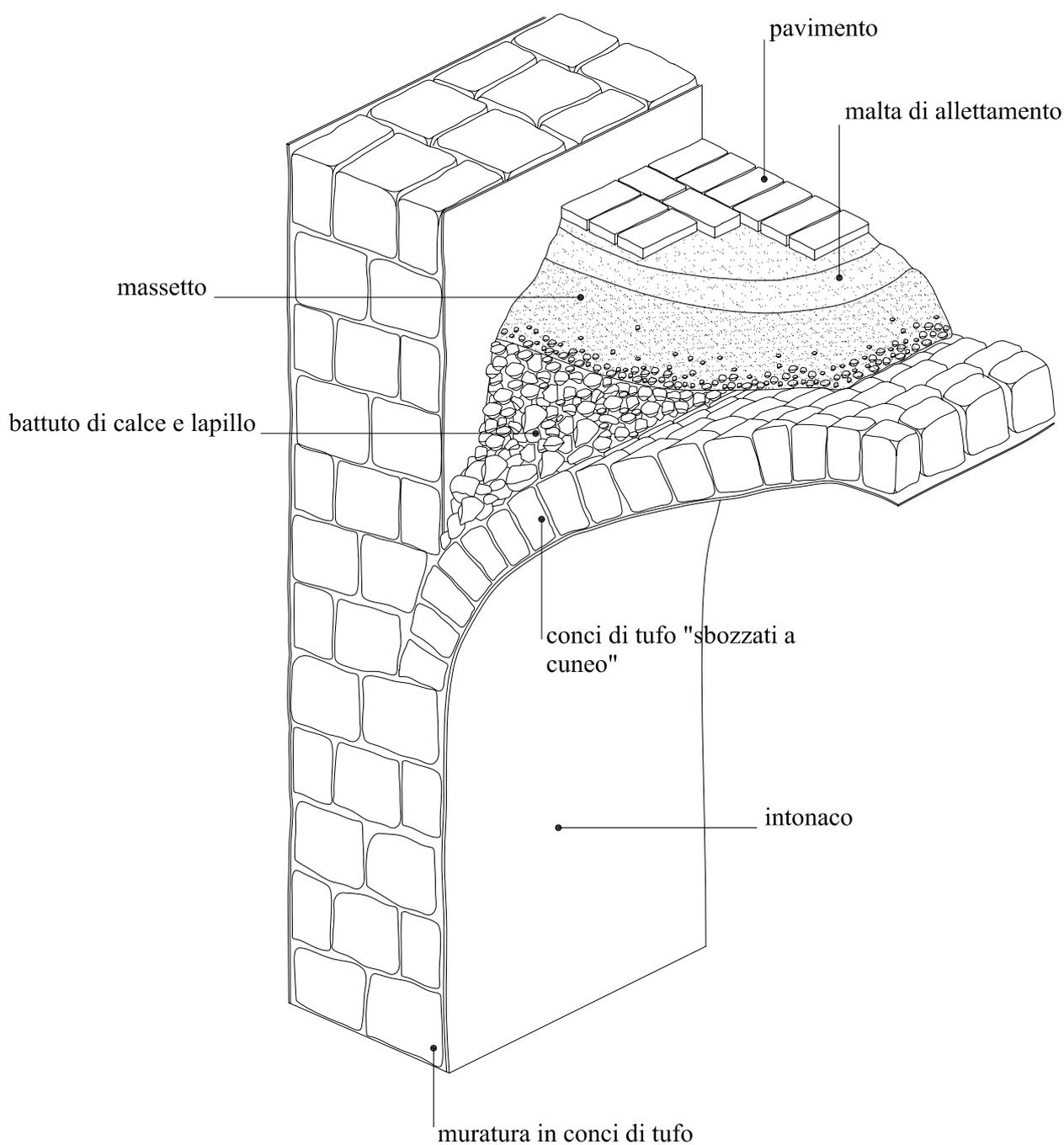
Lo strato superiore ai conci era costituito da un battuto di calce, lapilli e pomici in modo da conferire leggerezza ai rinfianchi.



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

VOLTA A BOTTE IN CONCI DI TUFO

A6



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

SCALA ESTERNA SU VOLTA A BOTTE ZOPPA (a collo d'oca)

A7



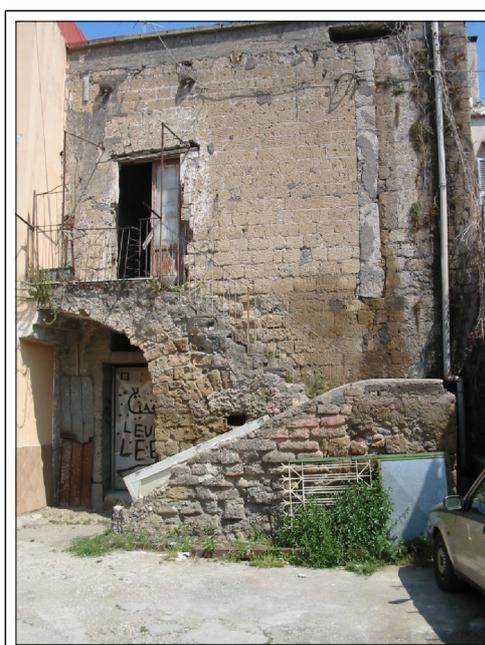
masseria Pacciano



via Firenze



masseria Manna



masseria Guadagni



corso Vittorio Emanuele



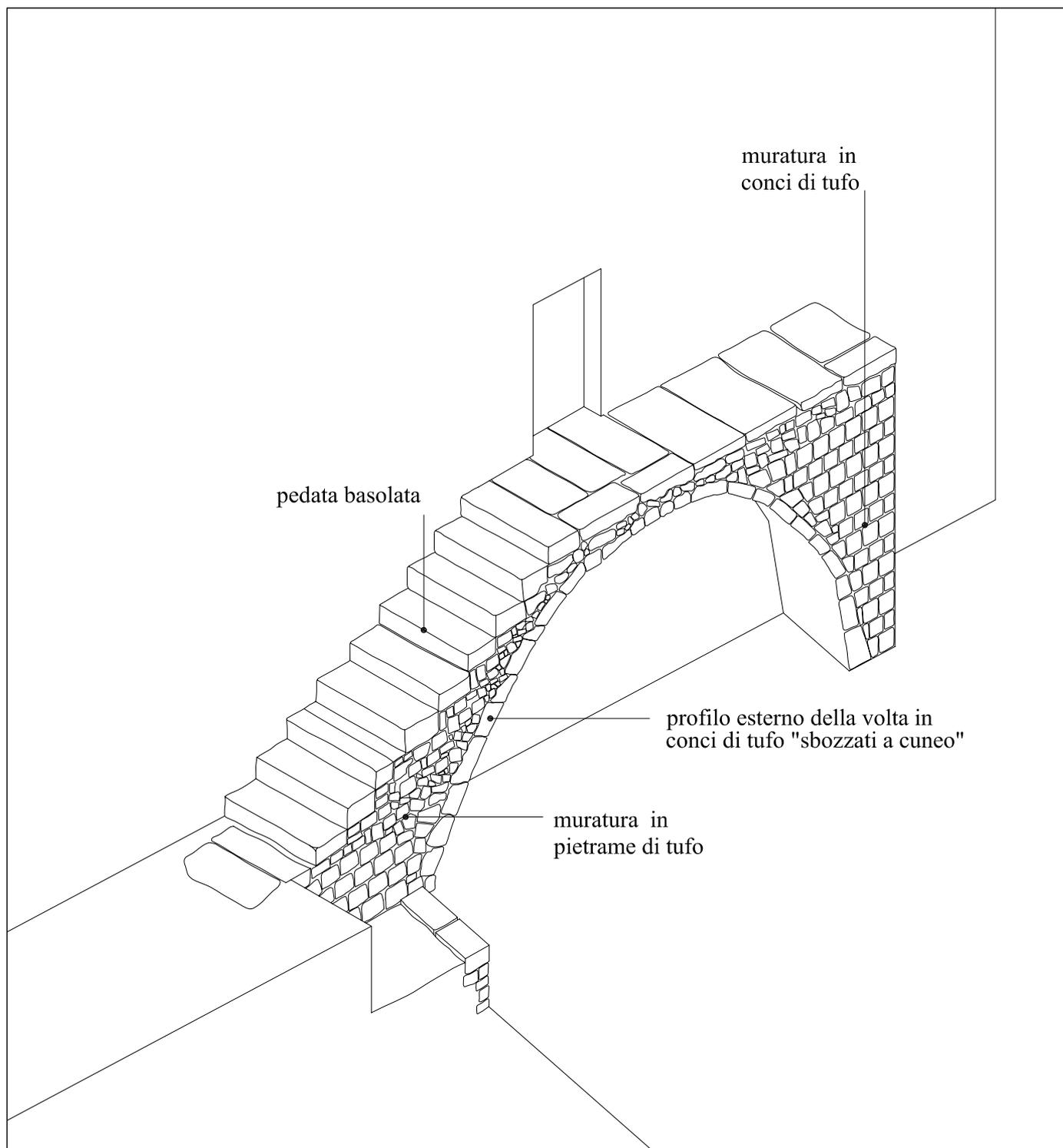
via Firenze

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

SCALA ESTERNA SU VOLTA A BOTTE ZOPPA (a collo d'oca)

A7

La volta a botte zoppa o a collo d'oca ha linee d'imposta situate a livello diverso, per curve direttrici archi rampanti e per generatrici rette orizzontali. Nella tecnica costruttiva tradizionale essa è realizzata in tufo ed è stata utilizzata per sostenere rampe di scala.



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

A8

VOLTA A CROCIERA RAMPANTE

La volta a crociera rampante nasce dall' unione della volta a botte rampante con quella a botte zoppa.

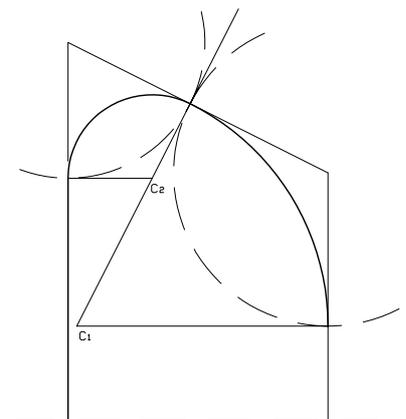
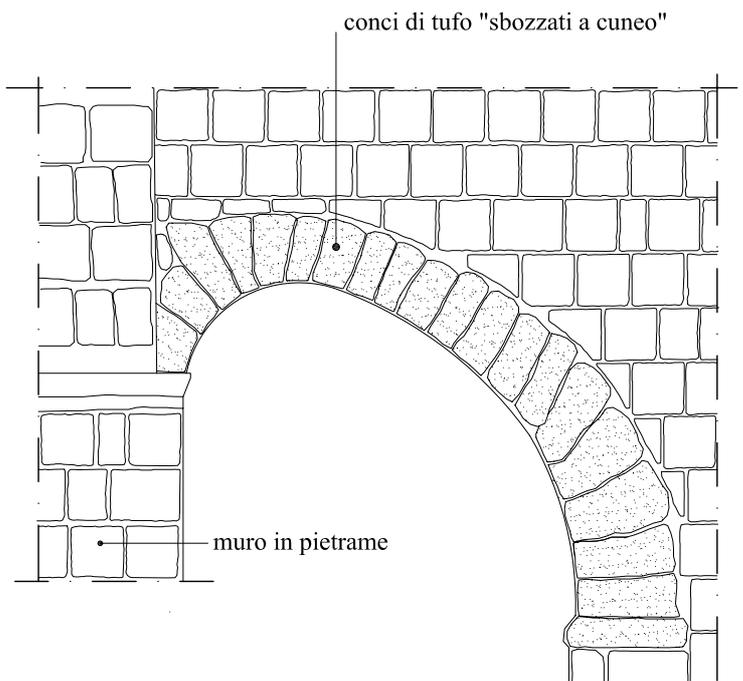
La sua applicazione più frequente ed immediata si ha nel sostenere rampe di scale in muratura poggiate su sostegni isolati o come elemento di copertura di scale esterne.



via Roma



corso Vittorio Emanuele



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

VOLTA A CROCIERA RAMPANTE

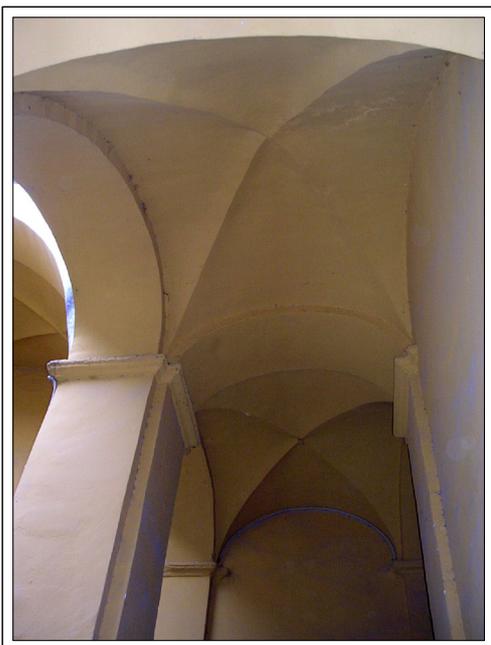
A8



corso Vittorio Emanuele



corso Vittorio Emanuele



via Roma



via Roma



via Imbriani



via Imbriani

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

A9

SCALA INTERNA SU VOLTE A MEZZA BOTTE RAMPANTE

La scala a pozzo libero è caratterizzata dall'assoluta mancanza di appoggi intermedi; in tal modo la struttura rampante deve sostenere in contemporanea gli scalini e i pianerottoli intermedi.

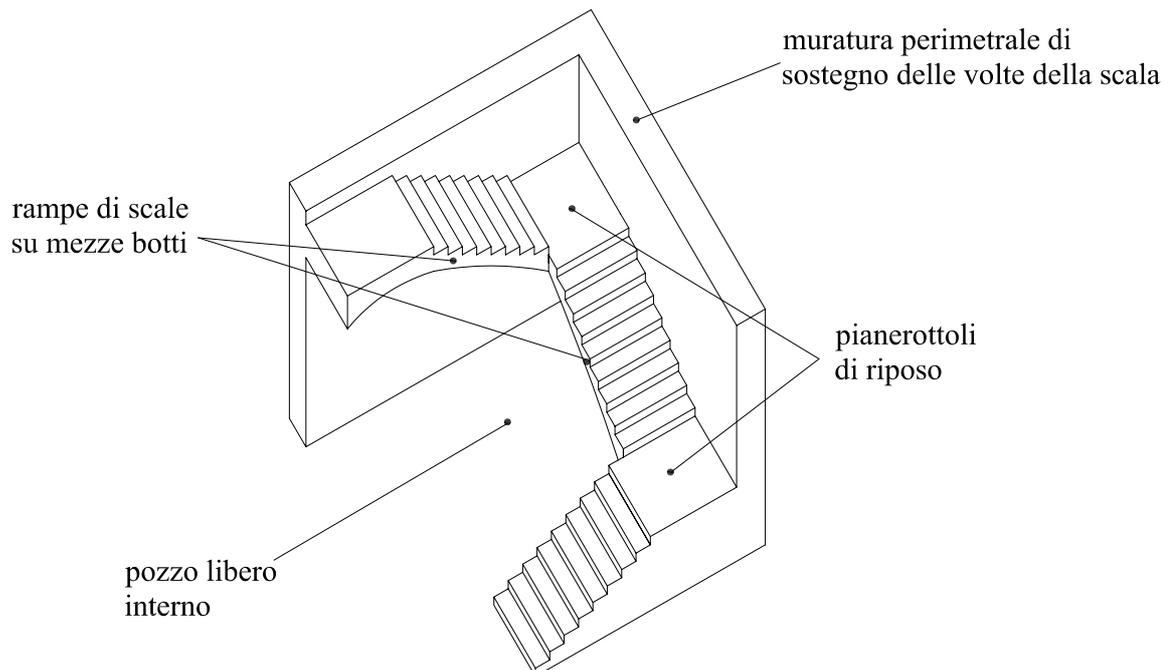
L'impostazione strutturale privilegia gli archi a sostegno delle strutture orizzontali. Tra i due archi che sorreggono i due pianerottoli uguali a quota diversa sono inserite due rampe a mezza botte che si raccordano all' arco policentrico dei ballatoi.



via Roma



via Roma



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

A9

SCALA INTERNA SU VOLTE A MEZZA BOTTE RAMPANTE

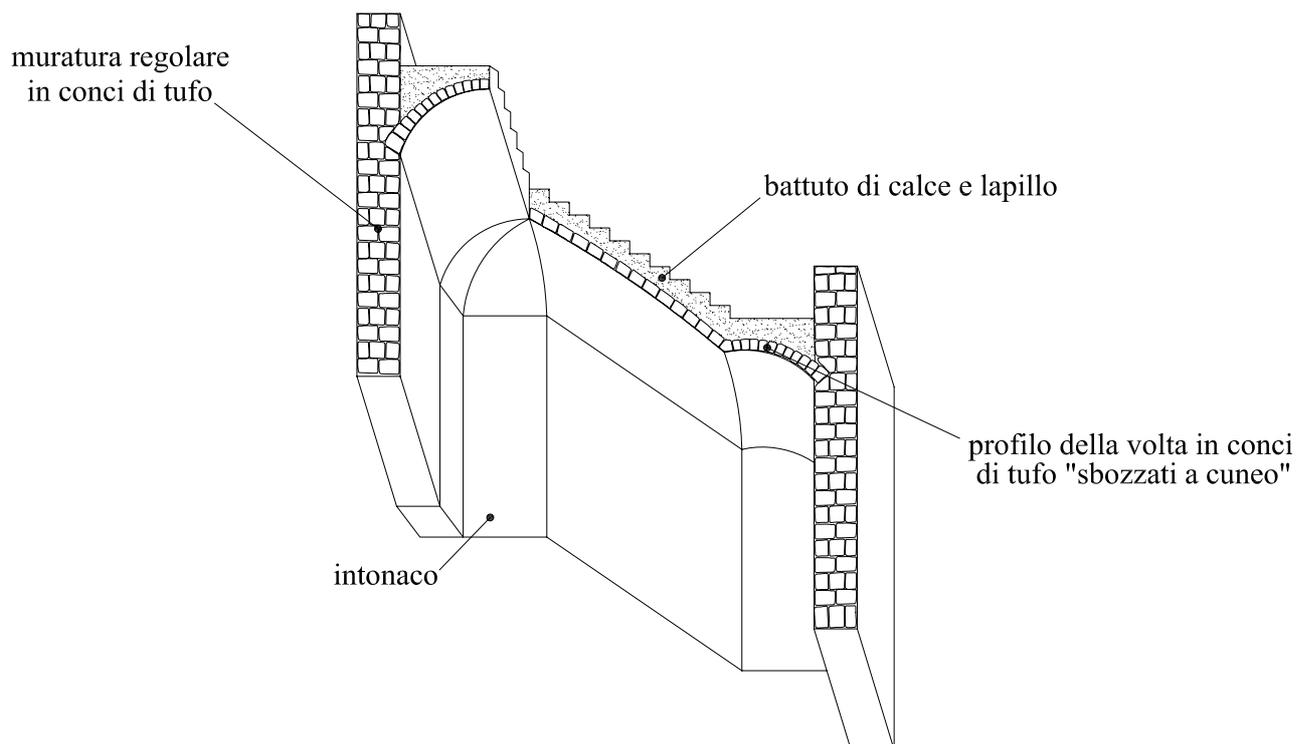
I materiali impiegati sono quelli della tradizione costruttiva napoletana: tufo e malta di calce pozzolana . Il preciso taglio dei conci murari ed un buon confezionamento della malta sono fondamentali per l'equilibrio della mezza botte aggettante dalla muratura perimetrale. La stabilità di tale volta è connessa, infatti, alla speciale disposizione dei filari, che ne determinano un parziale funzionamento ad arco.



via Roma



via Roma



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

COMIGNOLI

A10

La canna fumaria generalmente nella tradizione locale è posizionata all'interno della muratura, lasciando a vista in copertura unicamente il cappello esterno antivento, costituito da tegole "marsigliesi".

In alcuni casi, tuttavia è visibile anche parte della canna fumaria realizzata in muratura.



corso Umberto I°



via Imbriani



via A.F. Toscano



via Napoli



corso V. Emanuele

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI
COSTRUTTIVI
COMIGNOLI

A10



via Firenze



via Napoli



via Firenze



via Roma



via Imbriani



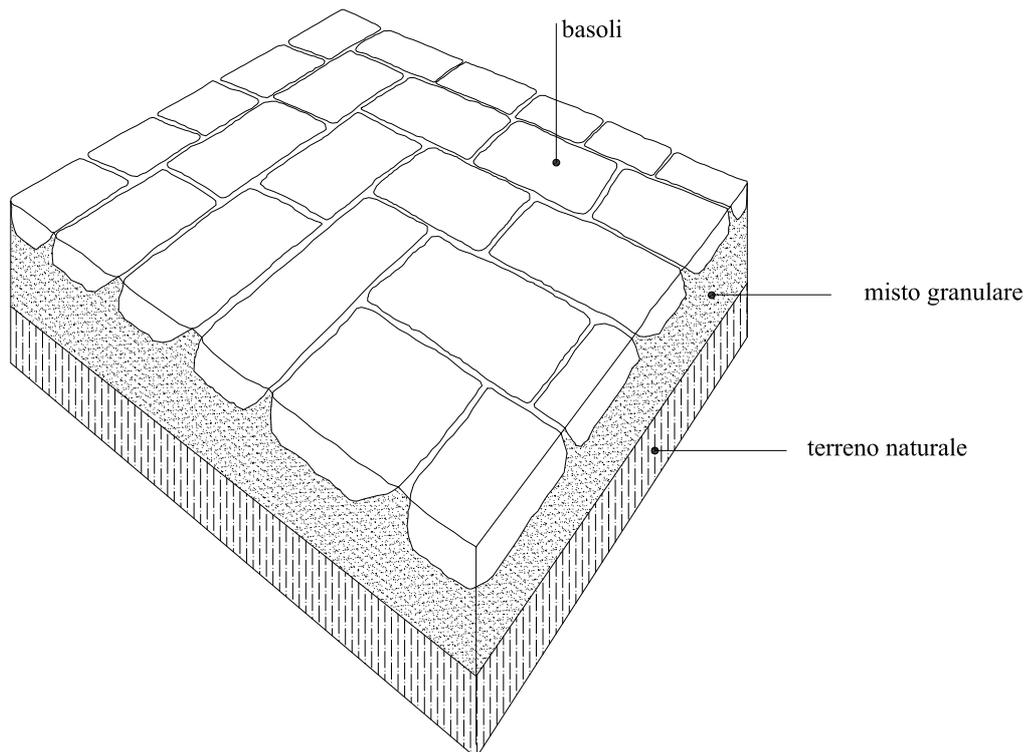
via Trieste

SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI URBANI

A11

PAVIMENTAZIONI : PAVIMENTAZIONI STRADALI

Le pavimentazioni stradali del centro storico, così come quelle di alcune corti, sono caratterizzate dalla presenza della pietra locale (pietrarsa o pietra lavica) utilizzata con tagli a lastroni o basoli di varie dimensioni. La lavorazione prevedeva l'impiego di monodopera specializzata, i cosiddetti "scalpellini", che rendevano la facciata di ogni basolo scabra e ben squadrata. La messa in opera era da eseguirsi su un piano livellato battuto con pistoni, come sottofondo era previsto uno strato di malta. La disposizione preferenziale di posa era quella a spine di pesce.



SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI URBANI

PAVIMENTAZIONI : PAVIMENTAZIONI CORTI

A11



corte su via Roma



corte su via Roma



corte su Piazza Mercato



corte su via Roma



corte su via A.F. Toscano



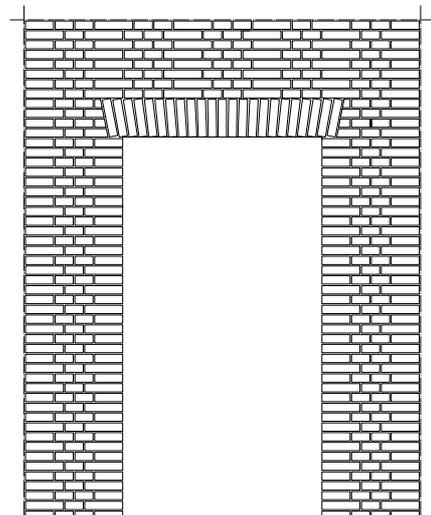
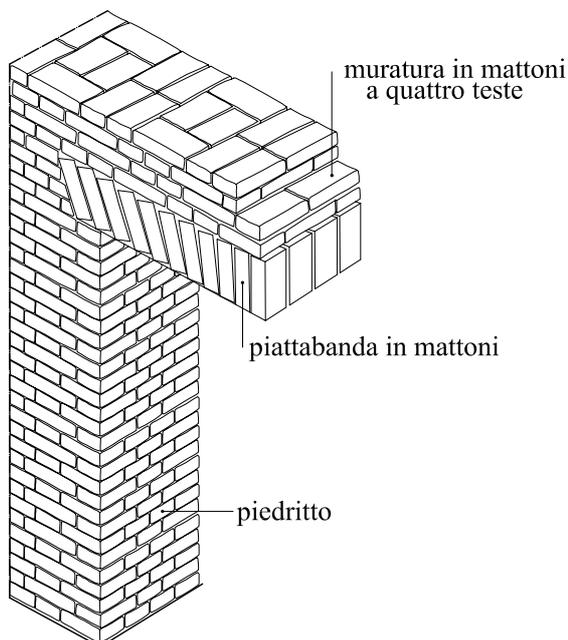
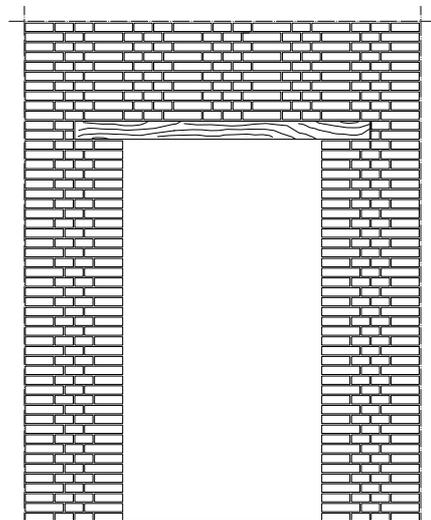
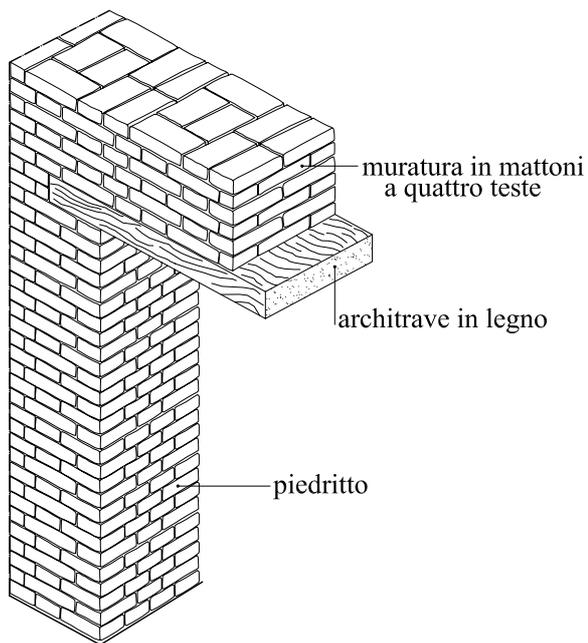
corte su via V. Imbriani

SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

PIATTABANDA IN MATTONI

P₁

L' elemento costruttivo orizzontale che delimita la sommità dei vani sopportando parte dei carichi della muratura sovrastante può essere costituito da un elemento monolitico ligneo oppure può essere realizzato in mattoni disposti in senso radiale inclinati dal centro verso gli esterni. In questo caso la piattabanda è una sorta di arco con intradosso piano.



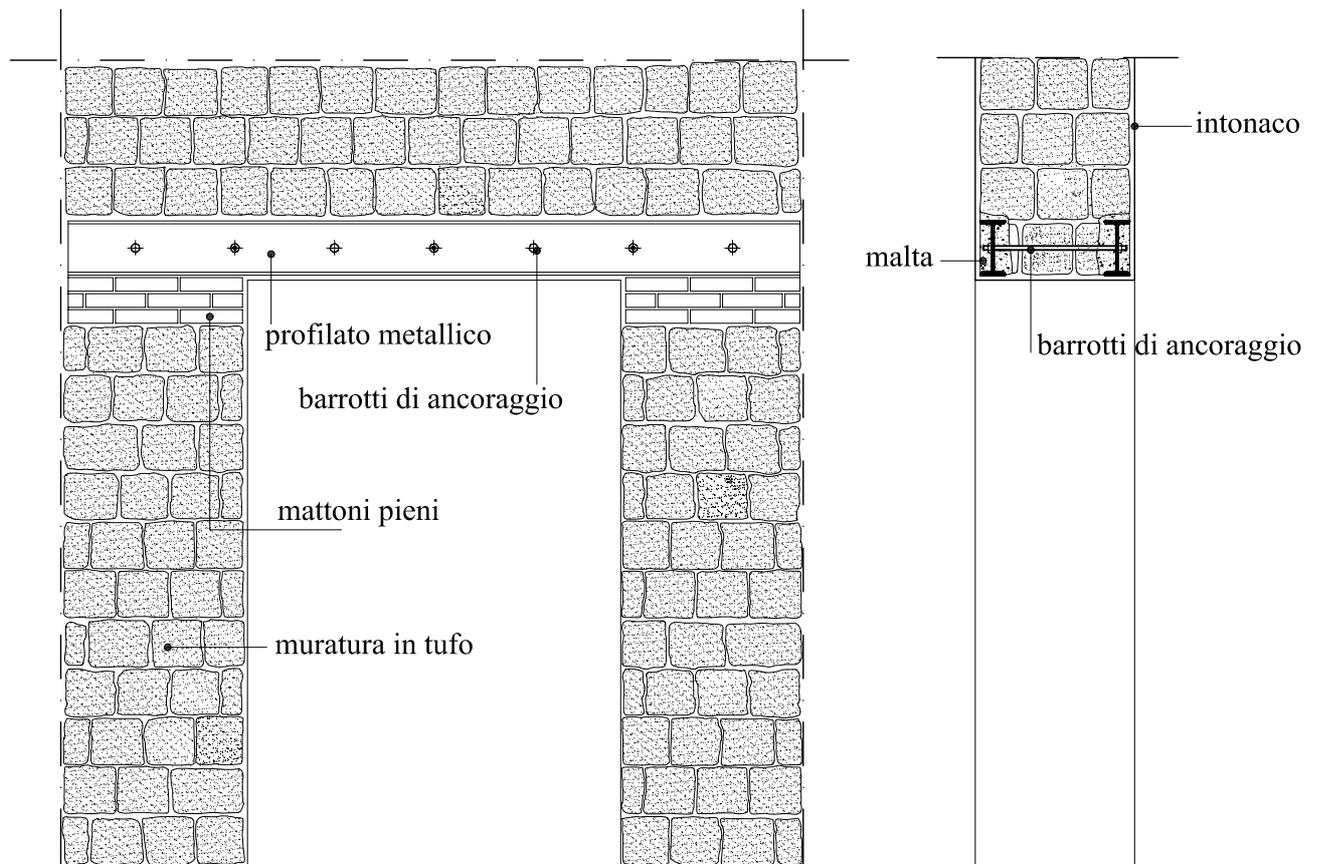
SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

PIATTABANDA IN FERRO

P₂

La piattabanda in ferro e in muratura è costituita da una coppia di travi profilate a doppio T, trattenute insieme da tiranti trasversali in ferro.

E' opportuno, porre al di sotto delle travi in ferro dei mattoni pieni che ne assicurino l'appoggio e la distribuzione del carico a tutta la sezione del muro. Tali appoggi vengono denominati cuscinetti.

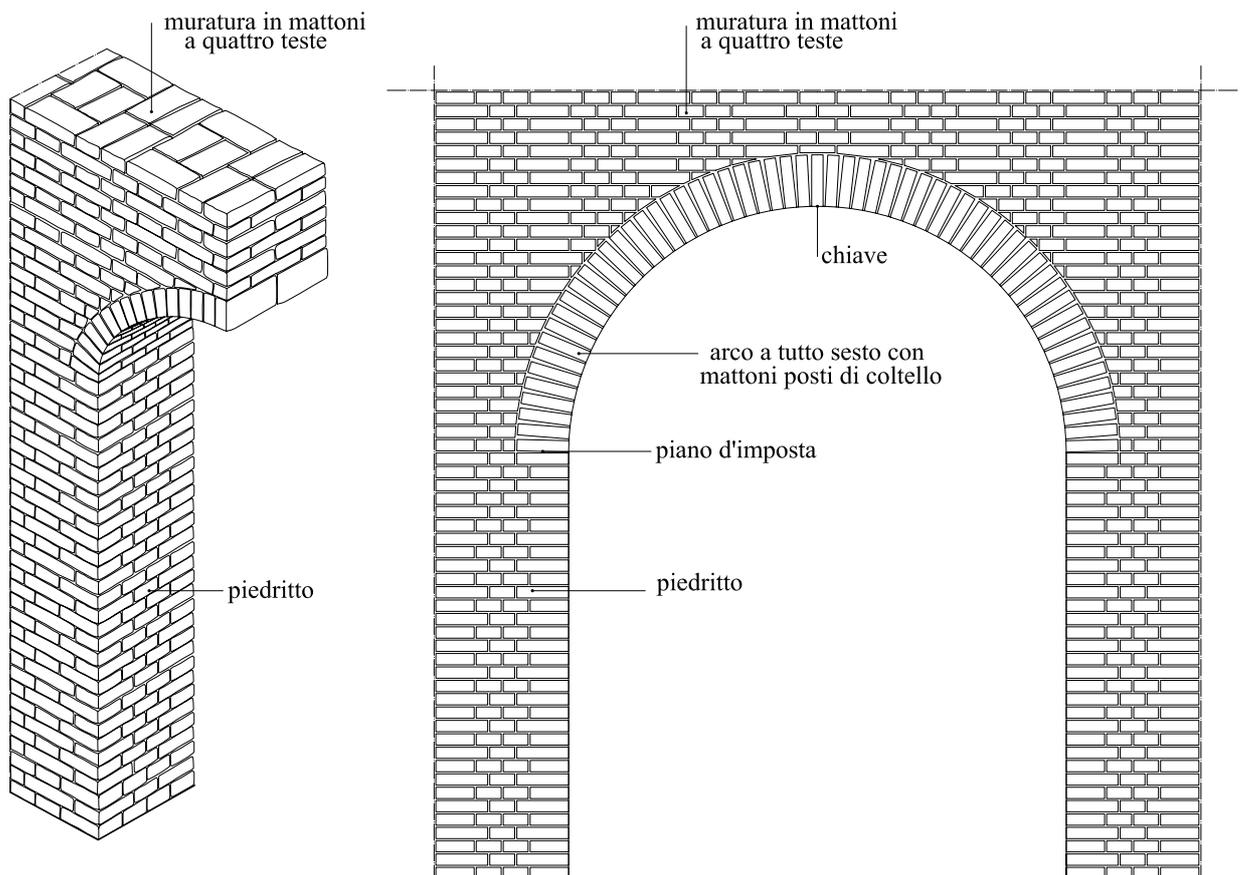


SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

P₃

ARCO A TUTTO SESTO IN MATTONI PIENI

L'arco in mattoni è impostato su piedritti realizzati con muratura a quattro teste. A partire dal piano d'imposta i mattoni pieni vengono disposti di coltello in senso radiale a formare l'intradosso curvo dell'arco a tutto sesto; la cui curvatura viene delineata sagomando interstizi meno spessi all'intradosso e più spessi all'estradosso. Il paramento murario al di sopra dell'arco viene completato con muratura in mattoni pieni.

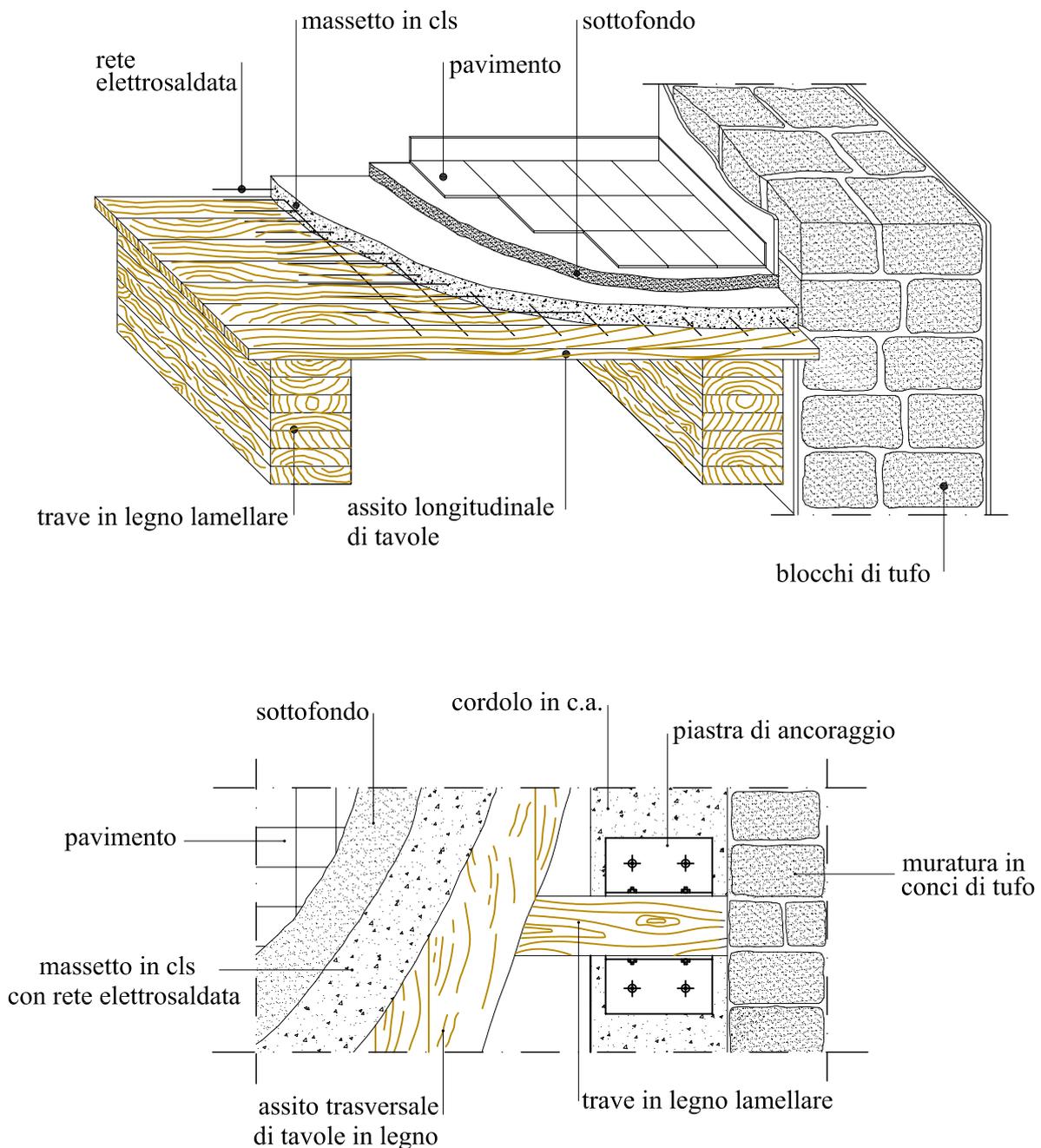


SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

SOLAIO IN LEGNO

P4

Il solaio in legno è caratterizzato da un orditura principale portante costituita da travi in legno lamellare inserite nella muratura in tufo esistente mediante opportuni sistemi di ancoraggio e collegamento in acciaio. La struttura secondaria è costituita da un assito di tavole in legno ed una soletta superiore in calcestruzzo, armata con una rete elettrosaldata, opportunamente collegata ad un cordolo perimetrale.

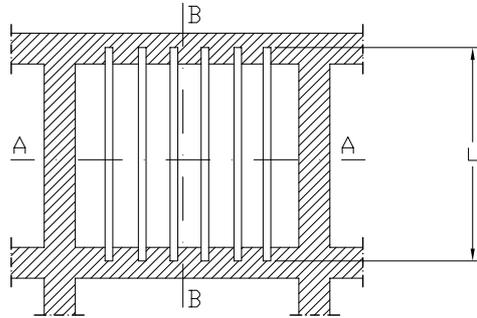


SCHEDA DI ANALISI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

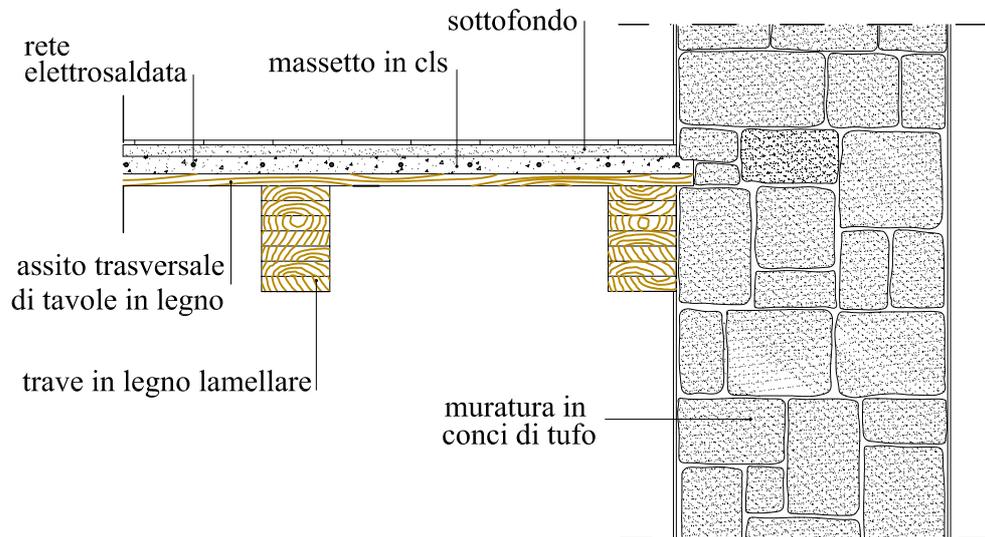
SOLAIO IN LEGNO

P4

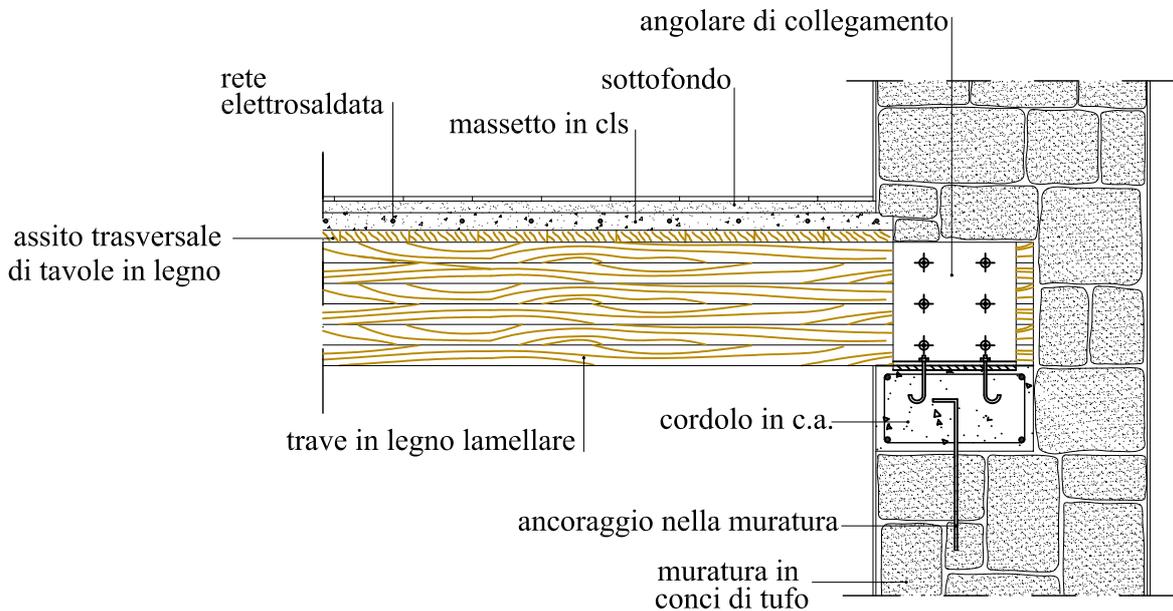
Pianta



Sezione A-A



Sezione B-B

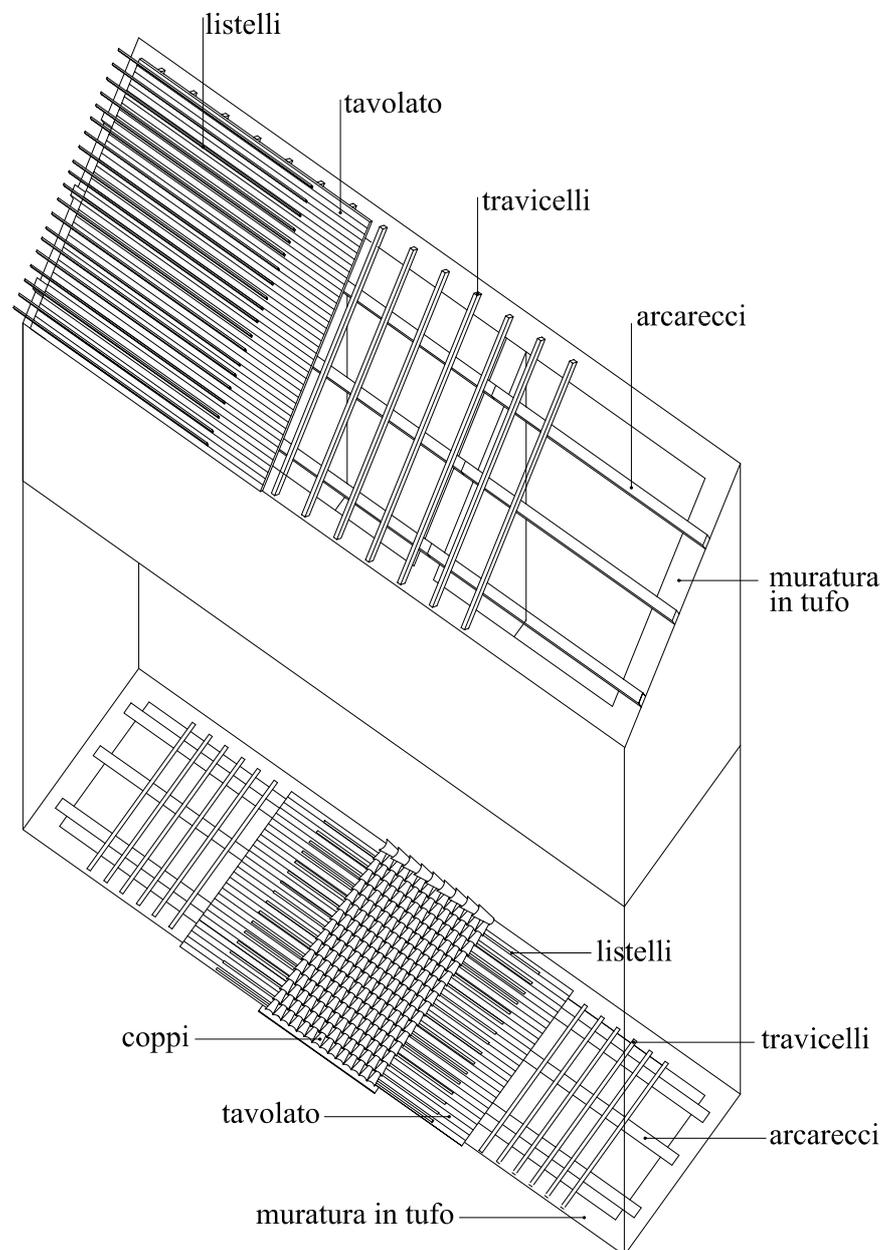


SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

TETTO A FALDE : 1 FALDA

P5

La struttura portante del tetto ligneo è costituita da una grossa orditura o orditura primaria composta da "arcarecci", che si appoggiano direttamente sulla muratura di sostegno verticale; da un orditura secondaria, formata da "travicelli" ed infine da una piccola orditura costituita da "listelli" o "correntini" che arrivano ad un interasse di circa 30-35 cm per consentire la posa in opera del manto di copertura in coppi.

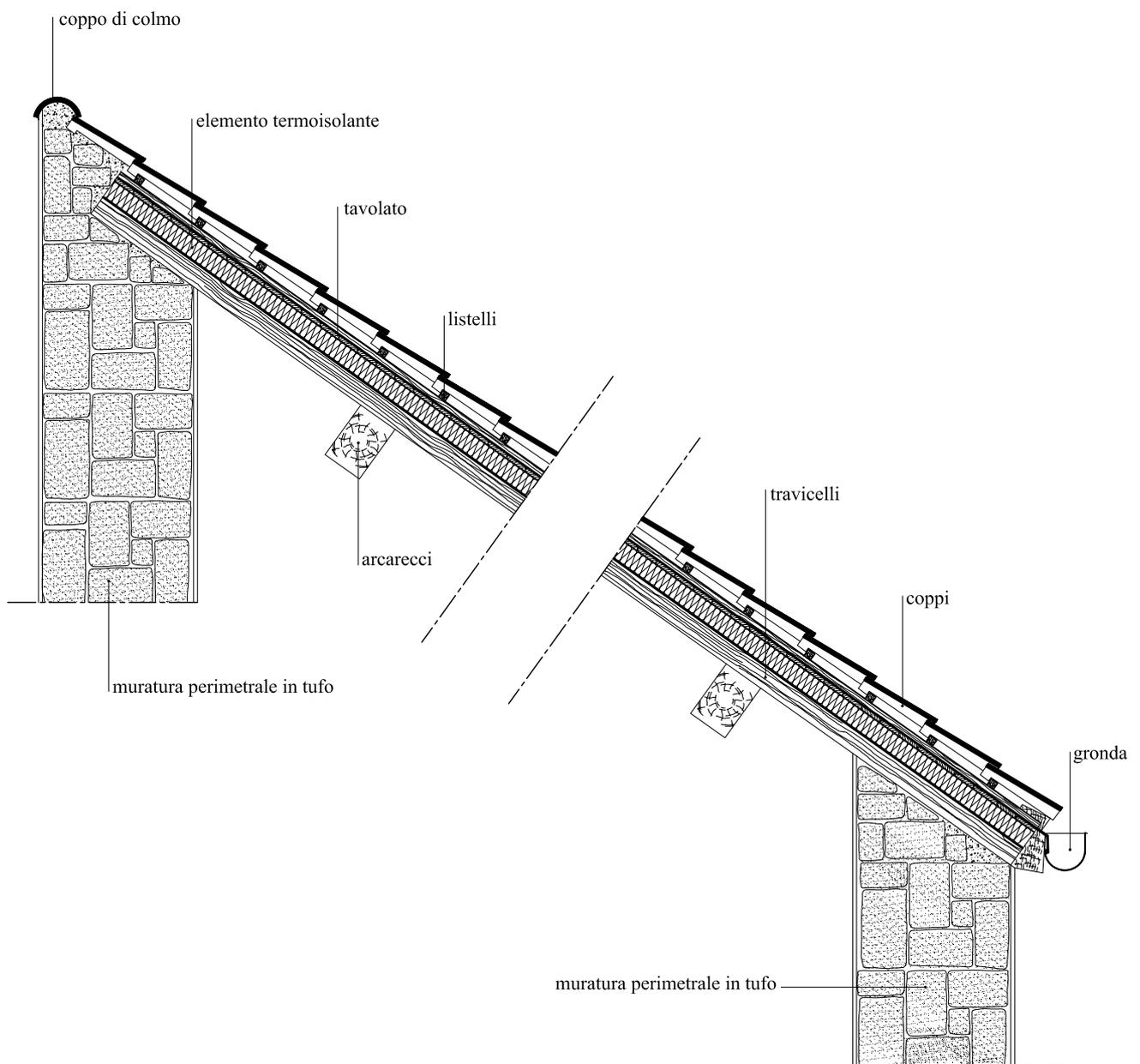


SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

TETTO A FALDE : 1 FALDA

P5

Sezione

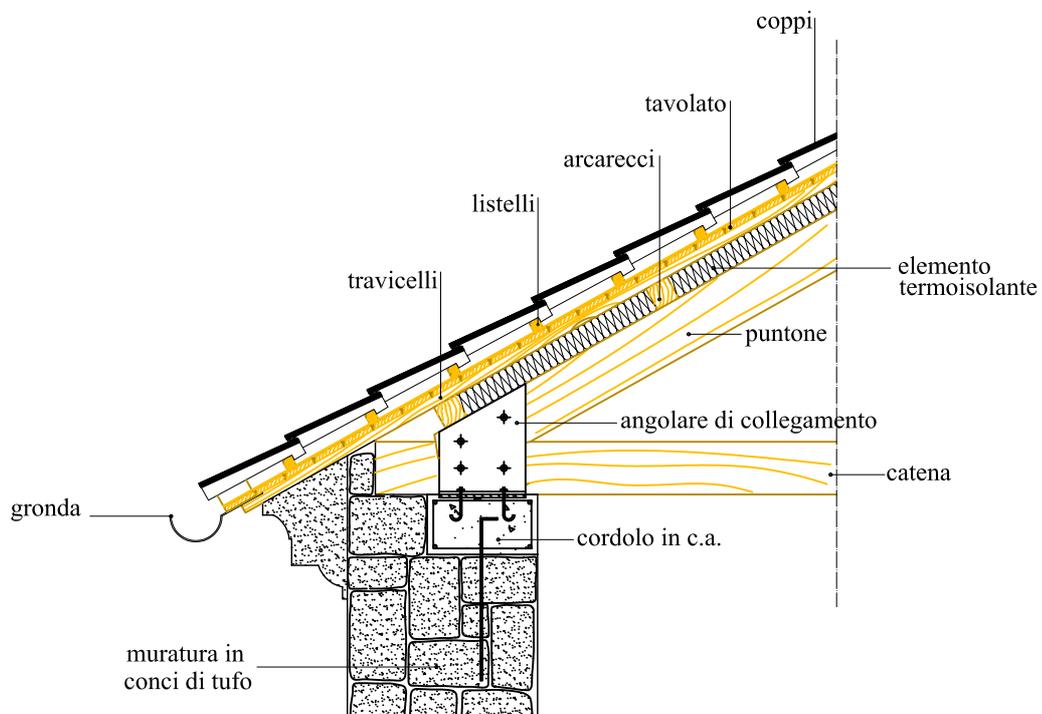
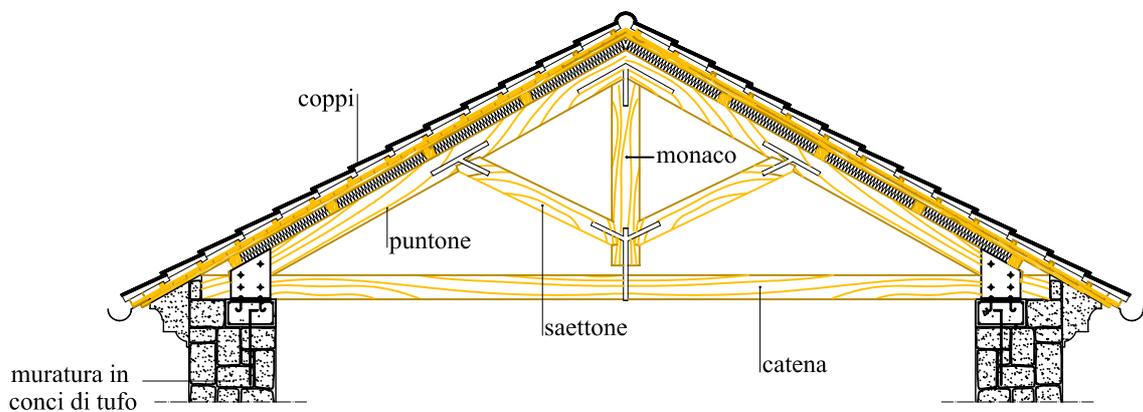


SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

CAPRIATA IN LEGNO

P6

La capriata lignea è una struttura portante non spingente che si presenta in forma di triangolo isoscele; i due elementi inclinati, che sostengono direttamente il peso delle falde e dei sovraccarichi, sono detti "puntone"; l'elemento orizzontale appoggiato con le estremità sui muri perimetrali è detto "catena" ed assorbe parte delle spinte verso l'esterno originate dai puntone. Lo schema è integrato da un elemento verticale, il "monaco" e da due "saettoni" disposti tra la parte inferiore del monaco e i due puntone.



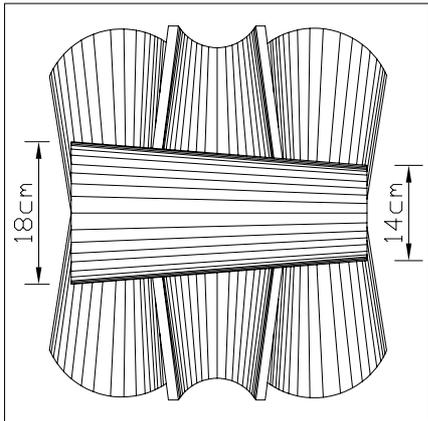
SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

COMIGNOLI

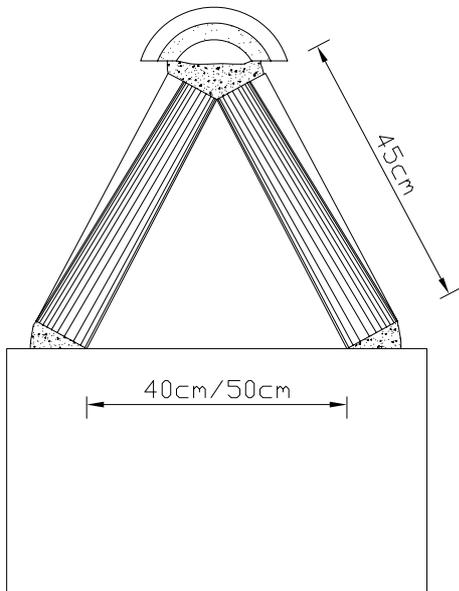
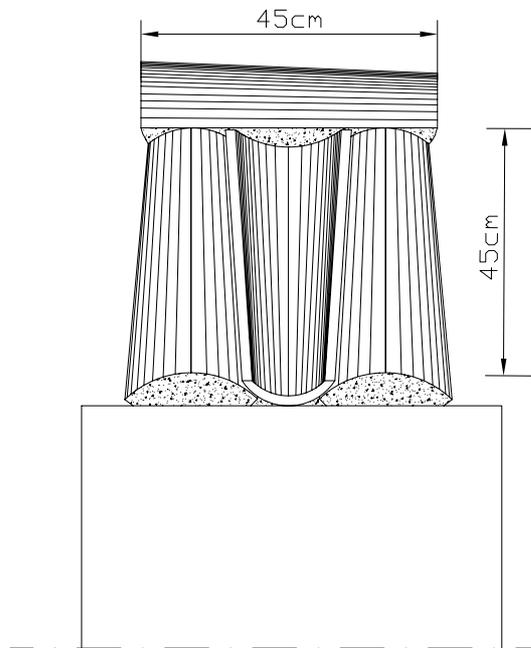
P7

Comignolo a tre coppi laterali, per coprire una canna fumaria di sezione interna 40x50.

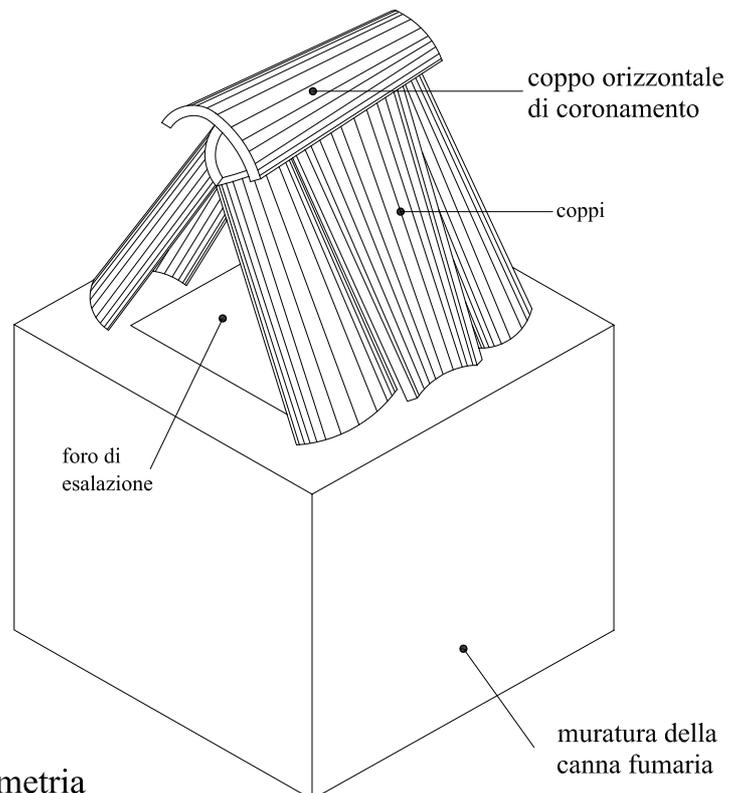
Pianta



Prospetto laterale



Prospetto frontale



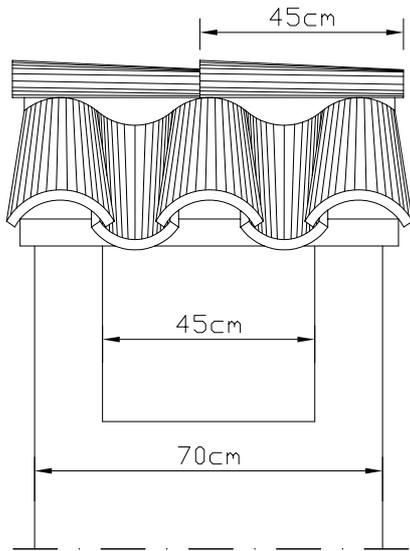
Assonometria

SCHEDA DI PROGETTO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

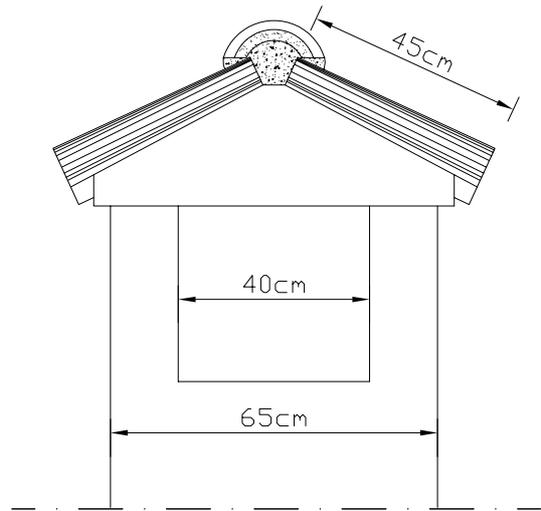
COMIGNOLI

P7

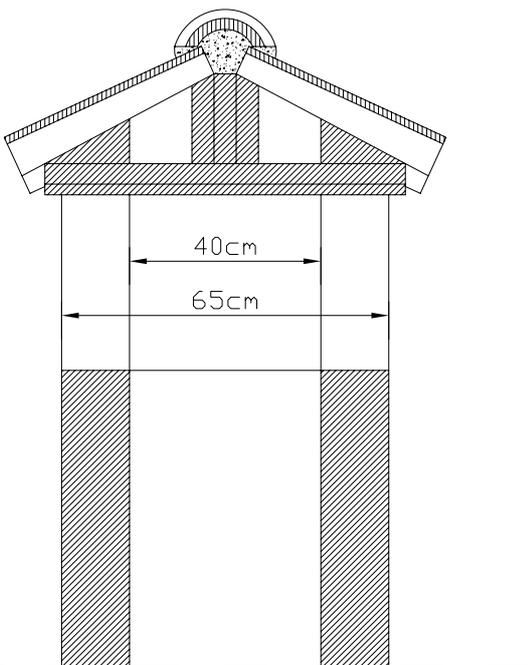
Comignolo costituito da un basamento, in muratura o mattoni intonacati, aperto sui quattro lati e da un elemento di chiusura della canna fumaria a sostegno della copertura in coppi.



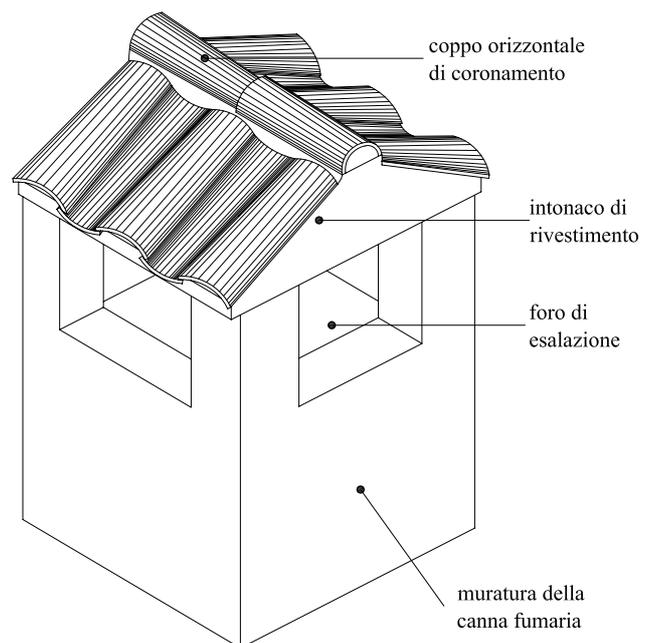
Prospetto laterale



Prospetto frontale



Sezione



Assonometria